



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

PGEE03200C

D.D. 3 CIRC.FOLIGNO M. CERVINO



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

5

Risultati legati alla progettualità della scuola

5

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

5

Prospettive di sviluppo

57



Contesto

La Direzione Didattica Terzo Circolo di Foligno con i suoi otto plessi, tre di scuola primaria e cinque di scuola dell'infanzia, si colloca in un contesto territoriale e sociale non omogeneo. Negli ultimi anni è aumentato anche nella sede centrale di Monte Cervino il numero di alunni stranieri con difficoltà nell'alfabetizzazione alla lingua italiana e il numero di alunni con disabilità e BES. Il triennio 2019-2022 ha coinciso con un cambio nella dirigenza. Il nuovo Dirigente ha proposto la propria linea di indirizzo e ha cercato di renderla operativa. I punti focali erano rappresentati dal miglioramento della comunicazione interna ed esterna, dalla valorizzazione delle risorse umane, da una crescita della cultura eco-sostenibile, dall'implementazione della digitalizzazione e degli ambienti di apprendimento e non ultimo dal contrastare la riduzione del numero delle classi avvenuta nel corso degli anni, anche in virtù del calo demografico, inoltre in tale contesto un assetto organizzativo piuttosto verticista non favoriva l'assunzione di responsabilità da parte dei vari attori della comunità scolastica. Nel triennio 19-22 il mondo della scuola ha visto una svolta epocale. Dovendo confrontarsi con la situazione emergenziale determinata dalla pandemia COVID-19 e con i suoi effetti sul contesto sociale e sulla popolazione scolastica è subito stato chiaro che non era più possibile gestirsi in modo tradizionale. Notevoli risorse sono arrivate alla scuola proprio per contrastare gli effetti della pandemia, inoltre si è partecipato a bandi europei sia FESR, che FSE. In virtù di questi finanziamenti si è potuto affrontare con risorse adeguate lo stato emergenziale, dotando la scuola di nuove aule multifunzionali (LIM e monitor touchscreen) e arricchendo il patrimonio informatico con tablet, e notebook e dispositivi per alunni BES. La DaD ha fatto sì che si creasse una scuola virtuale fatta di luoghi e spazi non convenzionali con grande sforzo di tutta la comunità scolastica che si è dovuta adattare e formare in questo ambito, determinante a tale proposito il ruolo dell'animatore digitale e della commissione per lo sviluppo tecnologico. Si è costruita una leadership più diffusa con lo sviluppo delle commissioni e dello staff del dirigente e dei coordinatori di classe che hanno svolto un ruolo importante nella gestione del registro elettronico e dei rapporti scuola-famiglia. Il comitato dei genitori è stato un arricchimento per la scuola e ha svolto un ruolo importante per la diffusione capillare delle informazioni. Si è scelto di valorizzare il PTOF della scuola istituendo una pagina Facebook e lavorando meglio nell'orientamento e nella continuità. I rapporti con il territorio sono stati implementati grazie anche ai progetti PON che hanno visto la collaborazione attiva di agenzie formative, associazioni e enti. Si sono attivati progetti di supporto psicologico e di contrasto alle forme di bullismo e cyberbullismo. La collaborazione con l'Ente locale ha portato a progetti per alunni DSA e al rinnovo quasi totale degli arredi e degli spazi aula. Proprio lo stato emergenziale ha dato un'accelerazione importante ai cambiamenti che si intendevano mettere in att apertura del registro elettronico ai genitori della primaria e adozione del registro elettronico per



l'infanzia; svecchiamento e implementazione delle dotazioni informatiche, avviando un processo di acquisizione di ambienti di apprendimento multifunzionali che superino il concetto di aula. Una certa resistenza al cambiamento da parte della comunità scolastica non ha sempre favorito questi processi; è stato difficile per molti accompagnare questa evoluzione del contesto scolastico anche perché l'età media del personale risulta piuttosto alta. L'alternarsi di tre DSGA in quattro anni non ha favorito la gestione contabile-amministrativa, rallentando il processo di gestione delle risorse; anche un turnover del personale di segreteria non ha favorito l'azione di continuità delle prassi gestionali; in tale situazione anche il Dirigente, essendo di nuova nomina e provenendo dalla scuola superiore, ha avuto necessità di conoscere a fondo il contesto di una direzione didattica per essere più efficace nella gestione delle risorse umane e nelle scelte di allocazione dei fondi.



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

- **Obiettivi formativi prioritari perseguiti**

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Si sono attivati nell'ambito del PON Apprendimento e socialità e del Piano Scuola estate laboratori linguistici per il recupero delle competenze di base della lingua italiana , con particolare riguardo alla lingua italiana come L2 e laboratori di inglese con i docenti interni e con esperti madrelingua

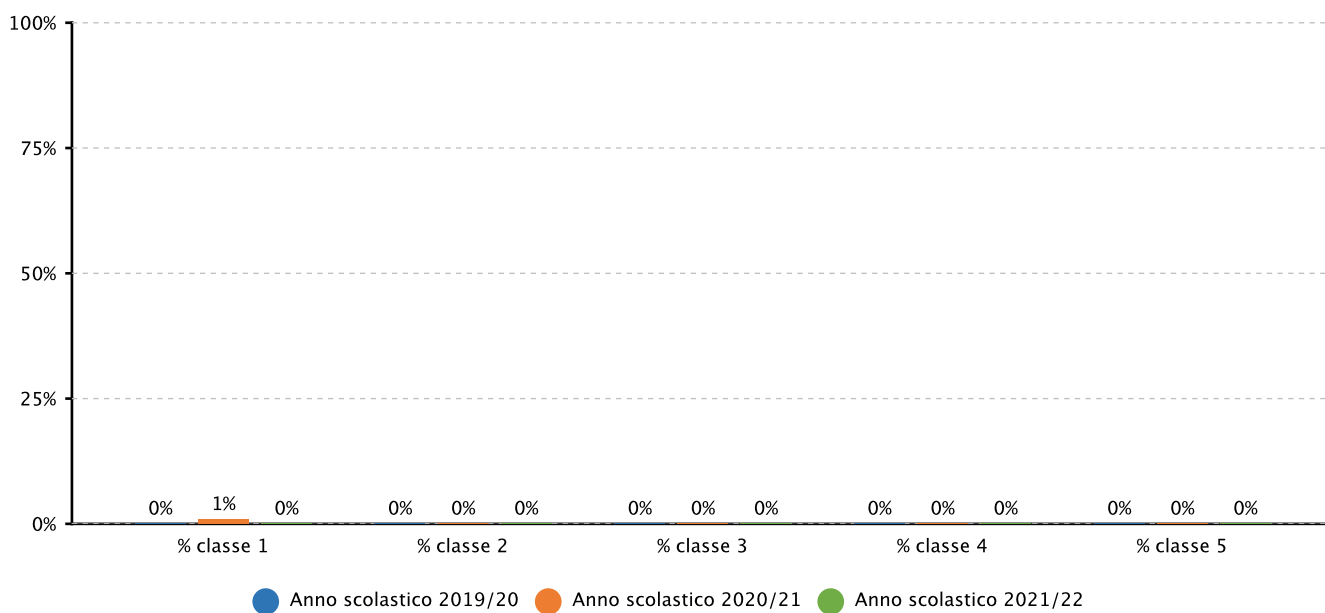
Risultati raggiunti

Gli alunni che hanno partecipato ai corsi sono cresciuti nelle competenze relative alle discipline in oggetto.

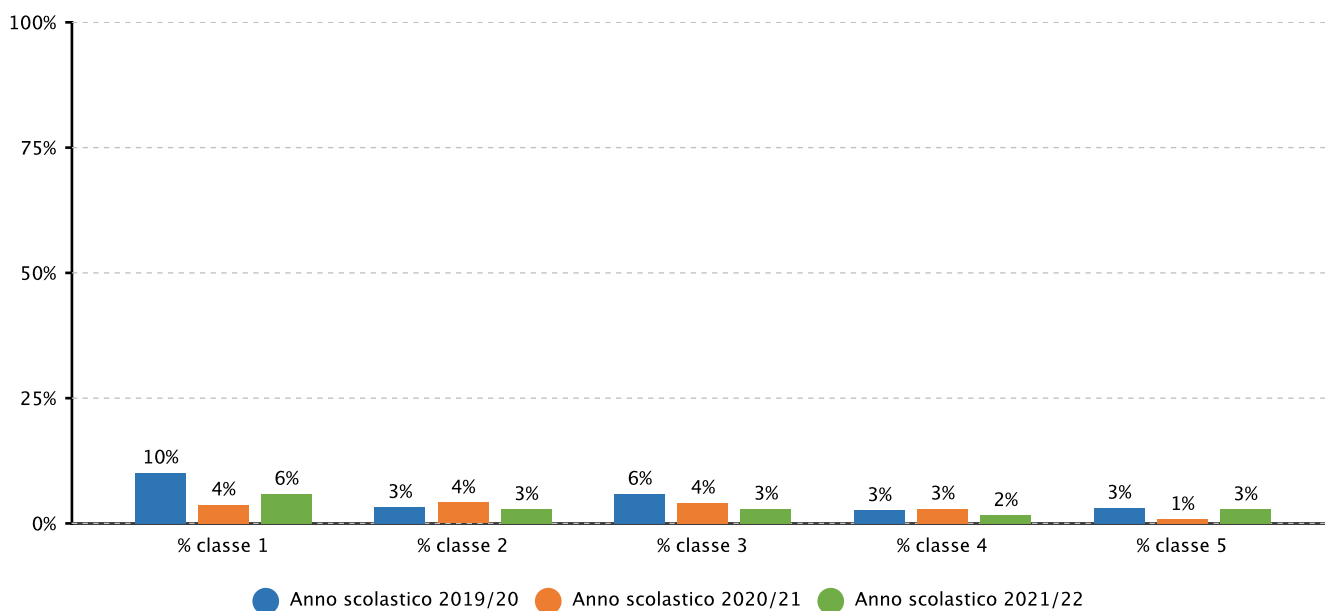
Evidenze



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

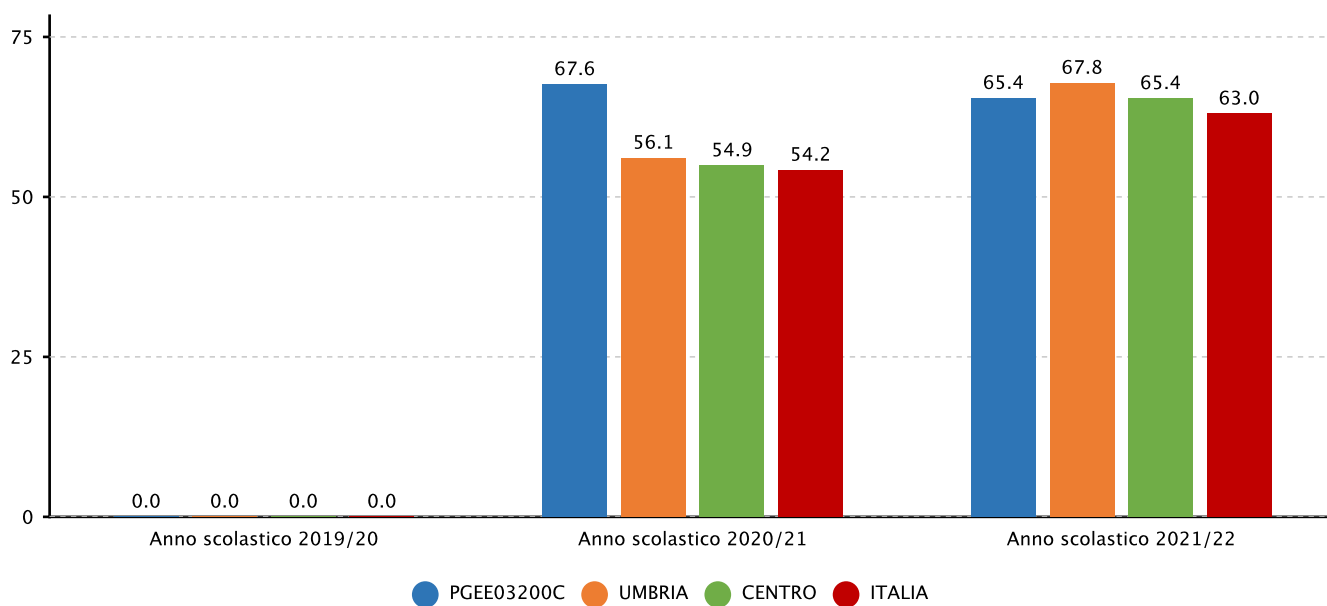


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

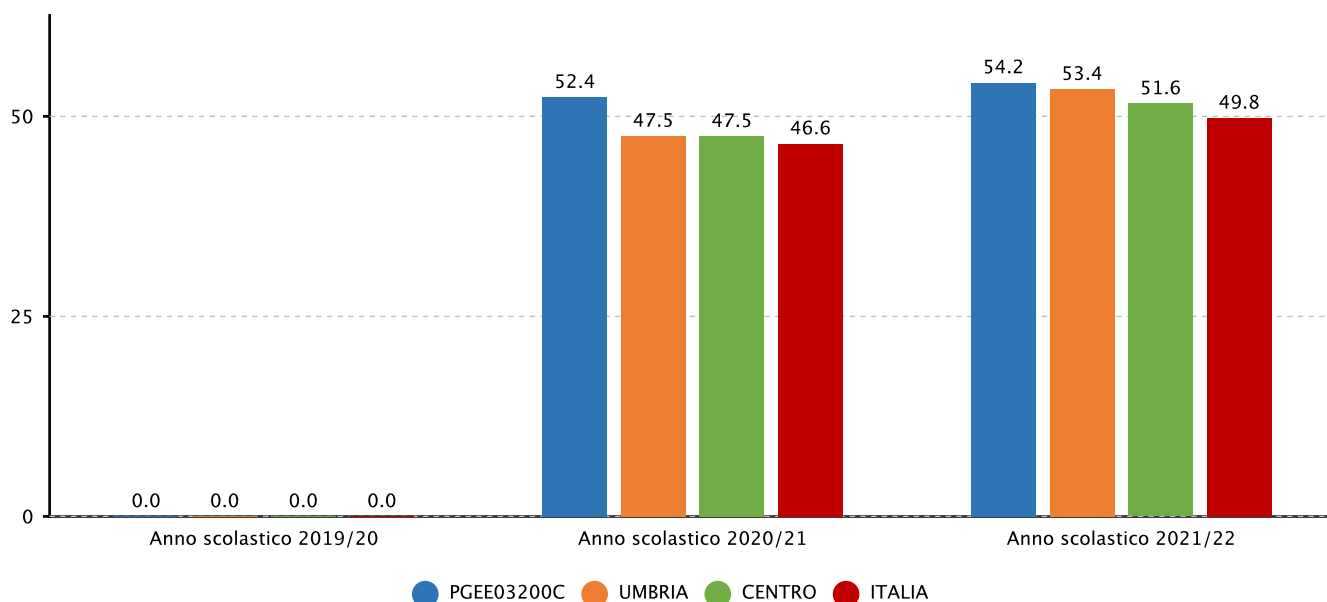




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

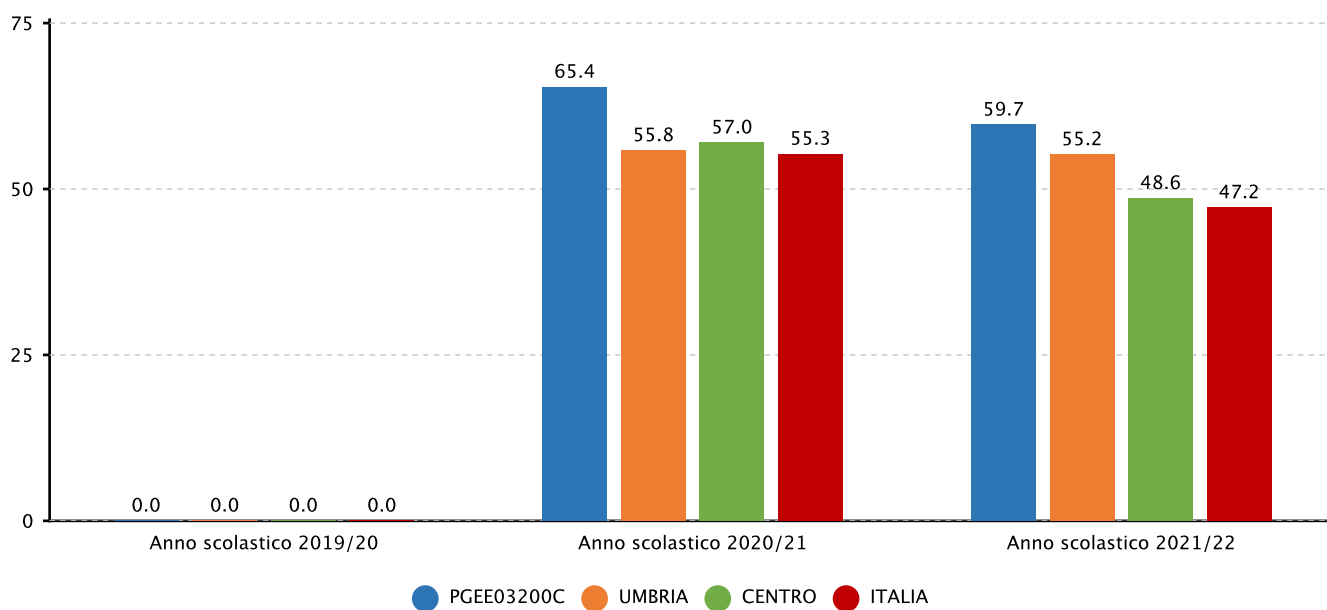


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

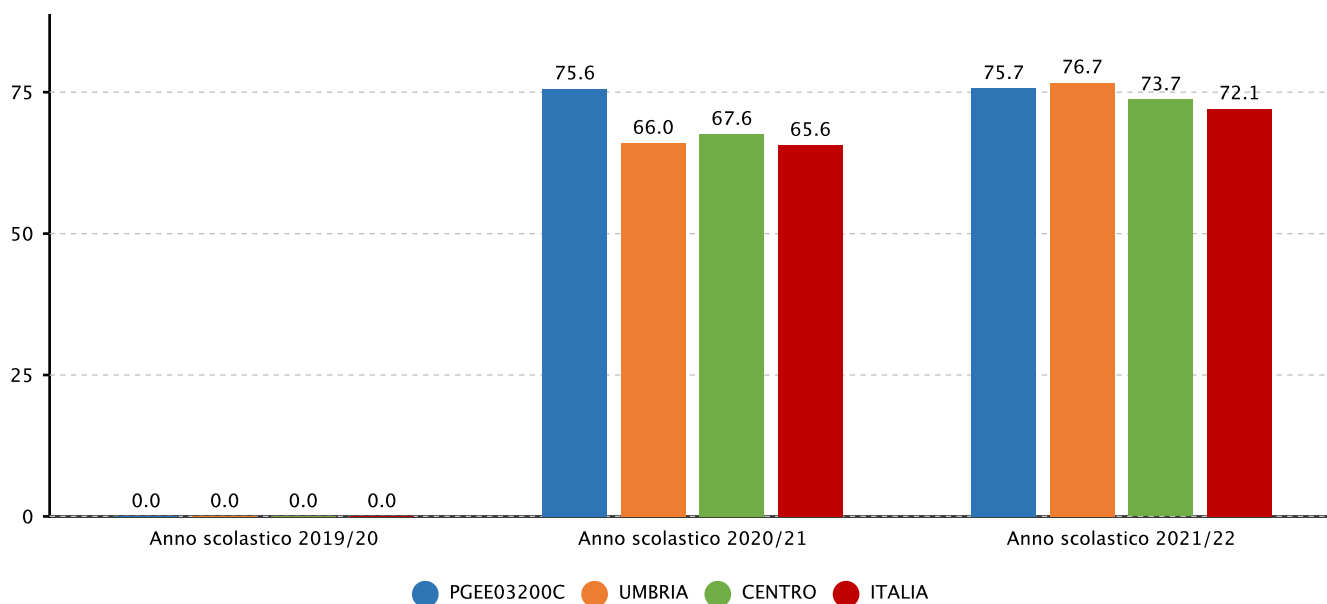




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

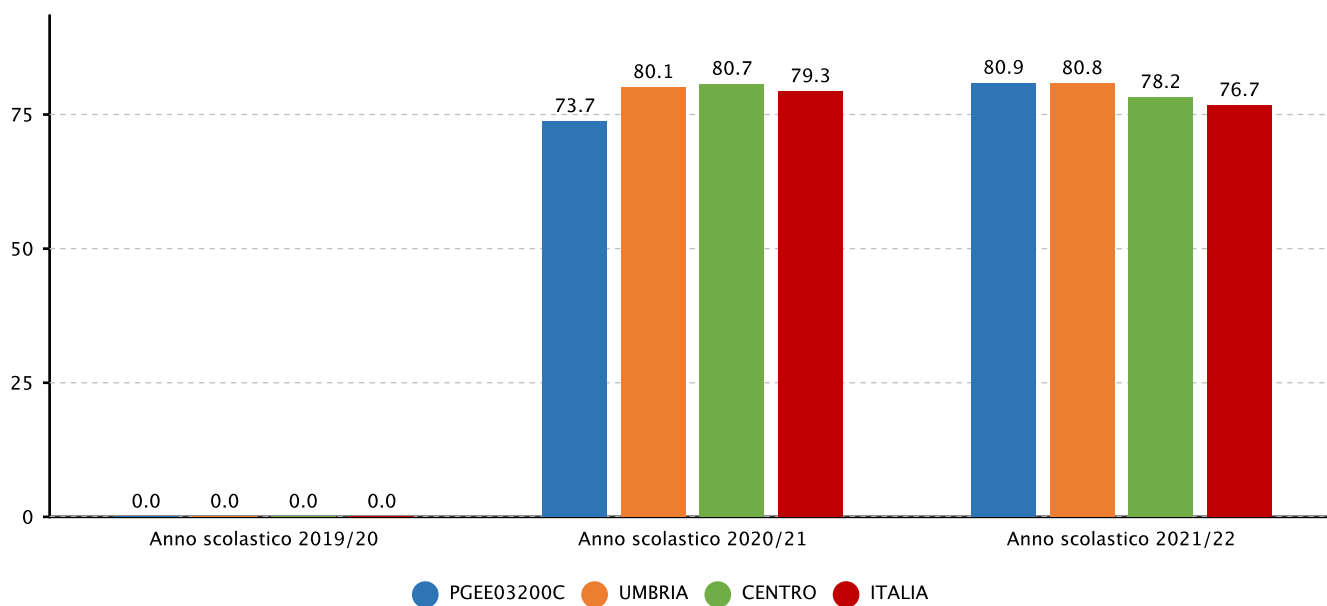


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

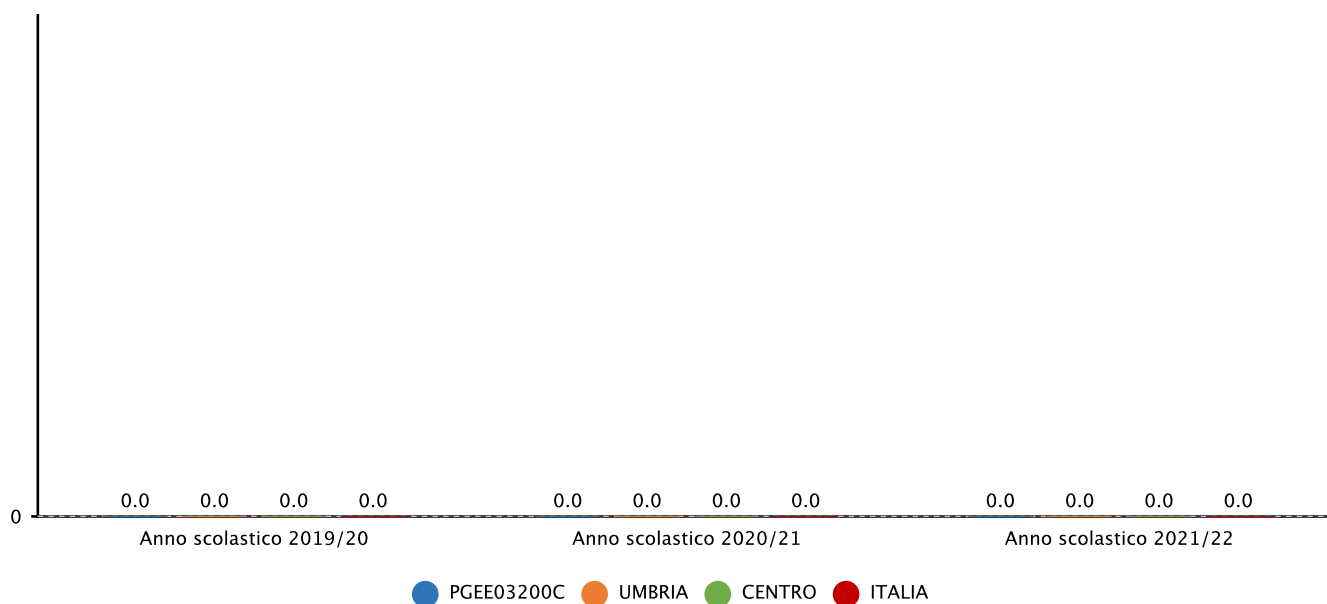




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

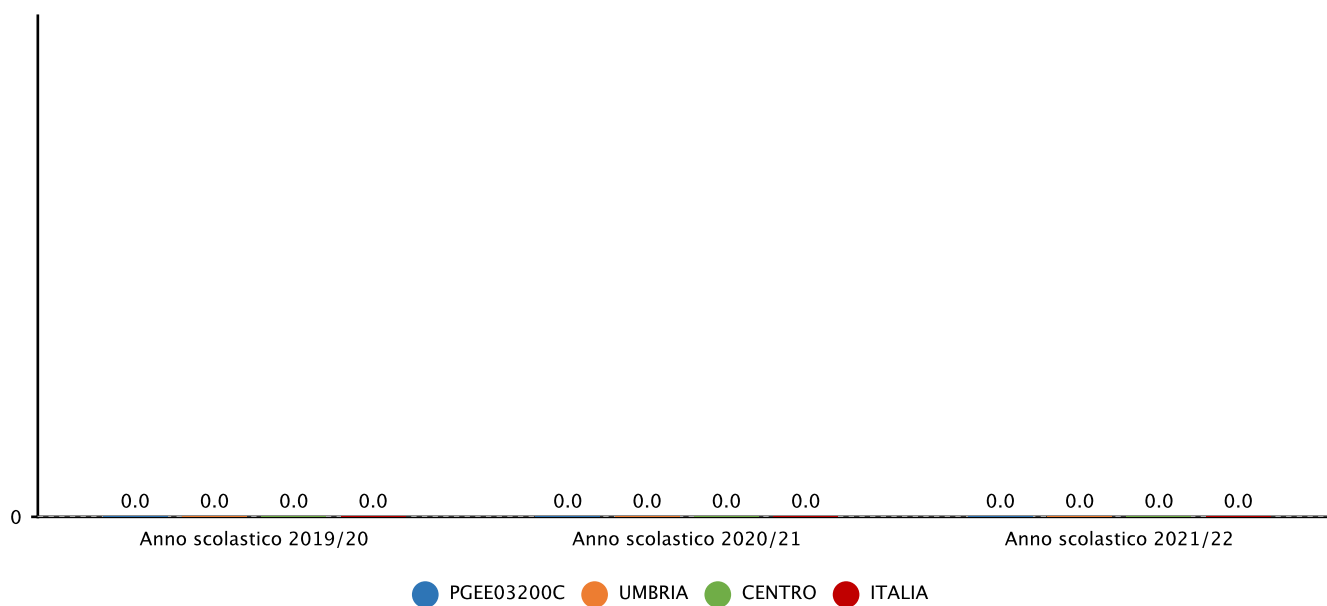


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

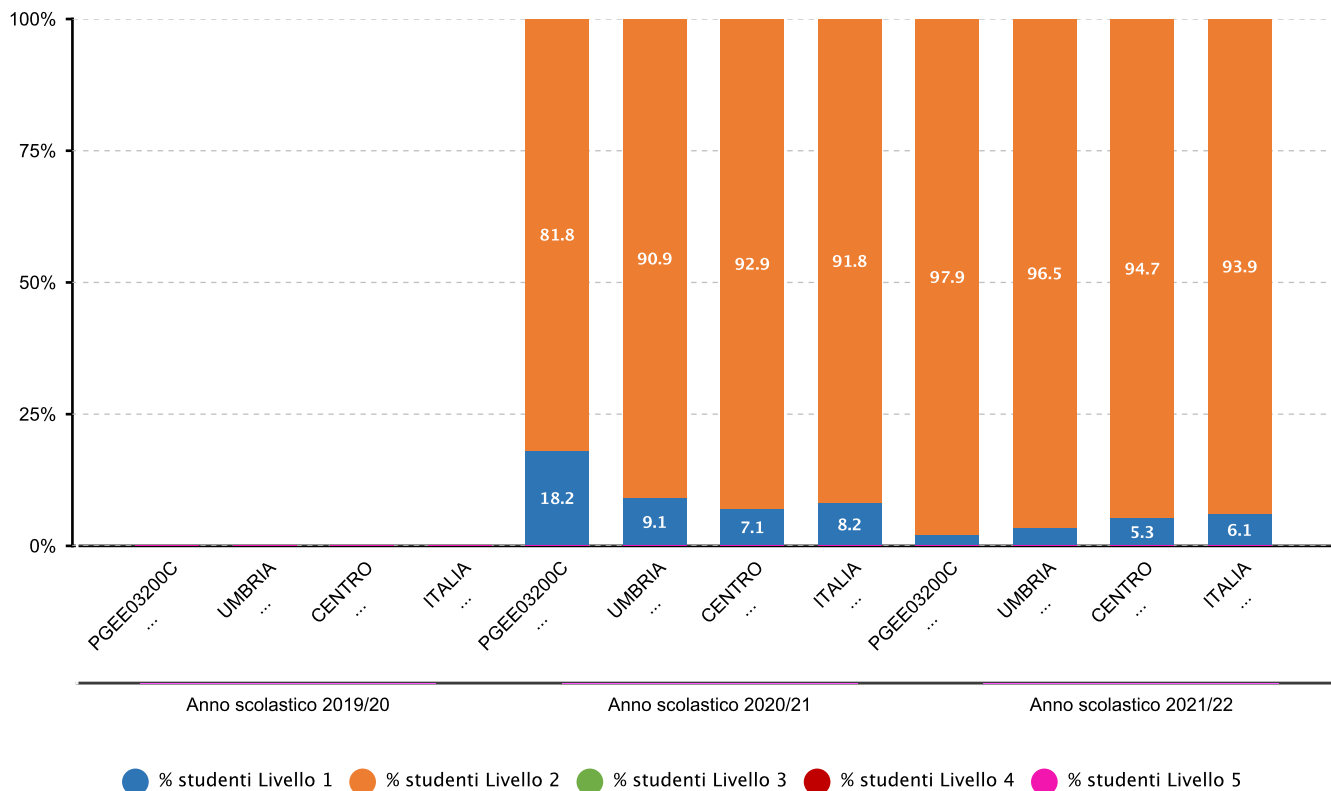




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

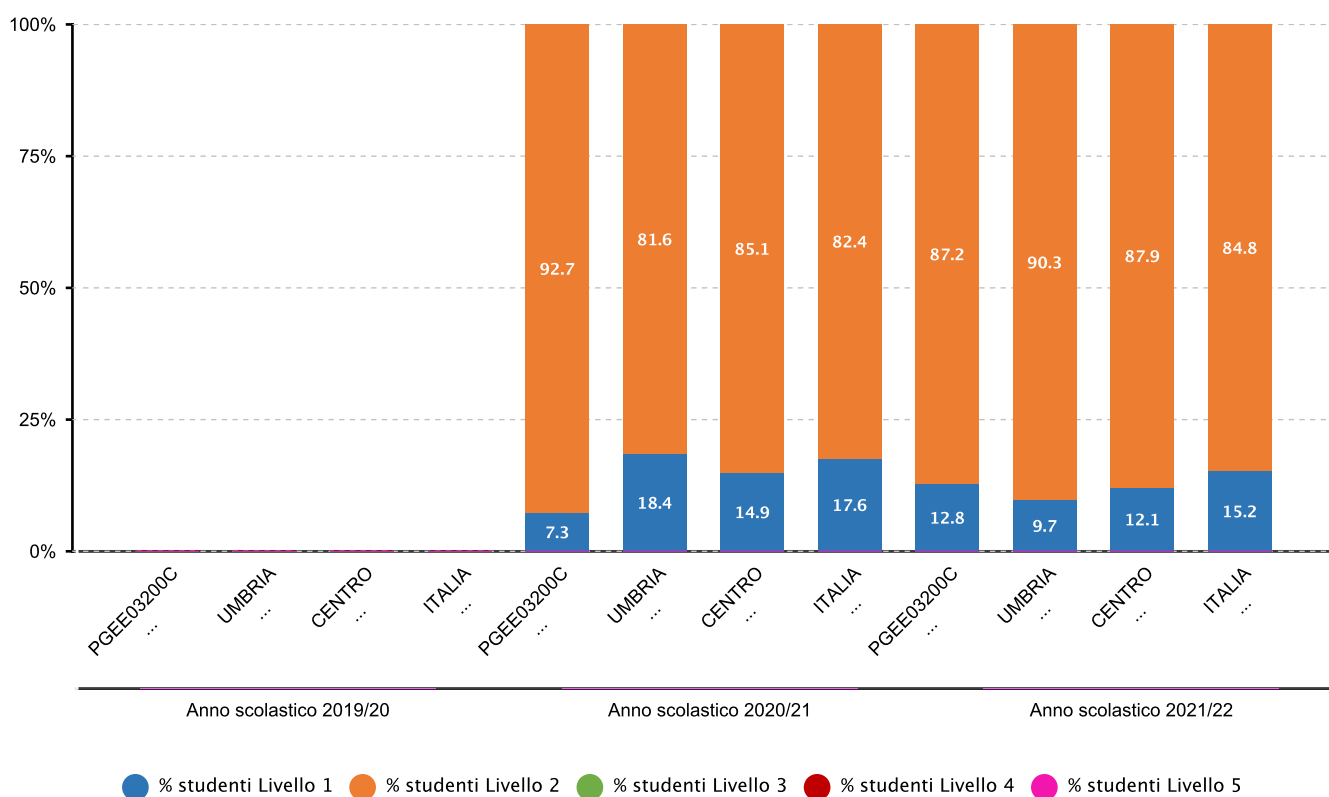


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



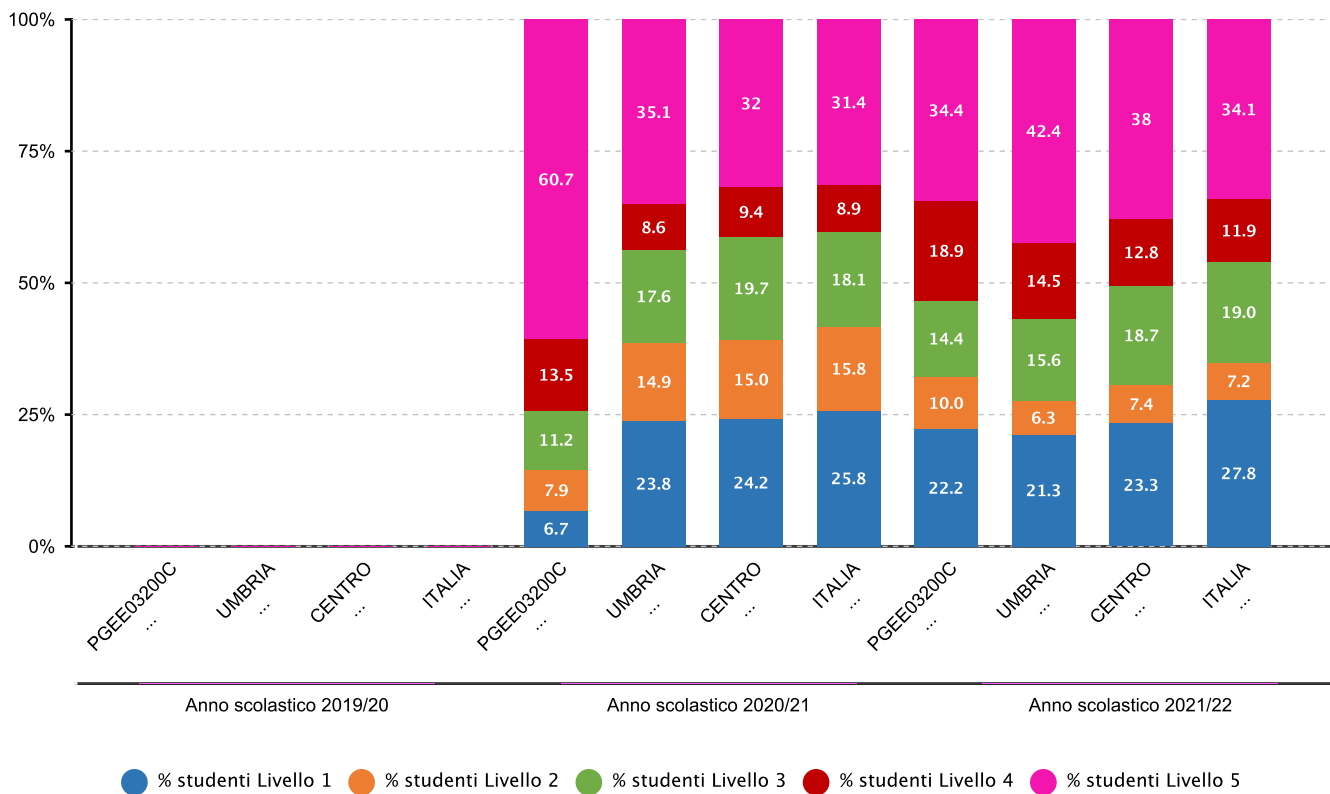


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



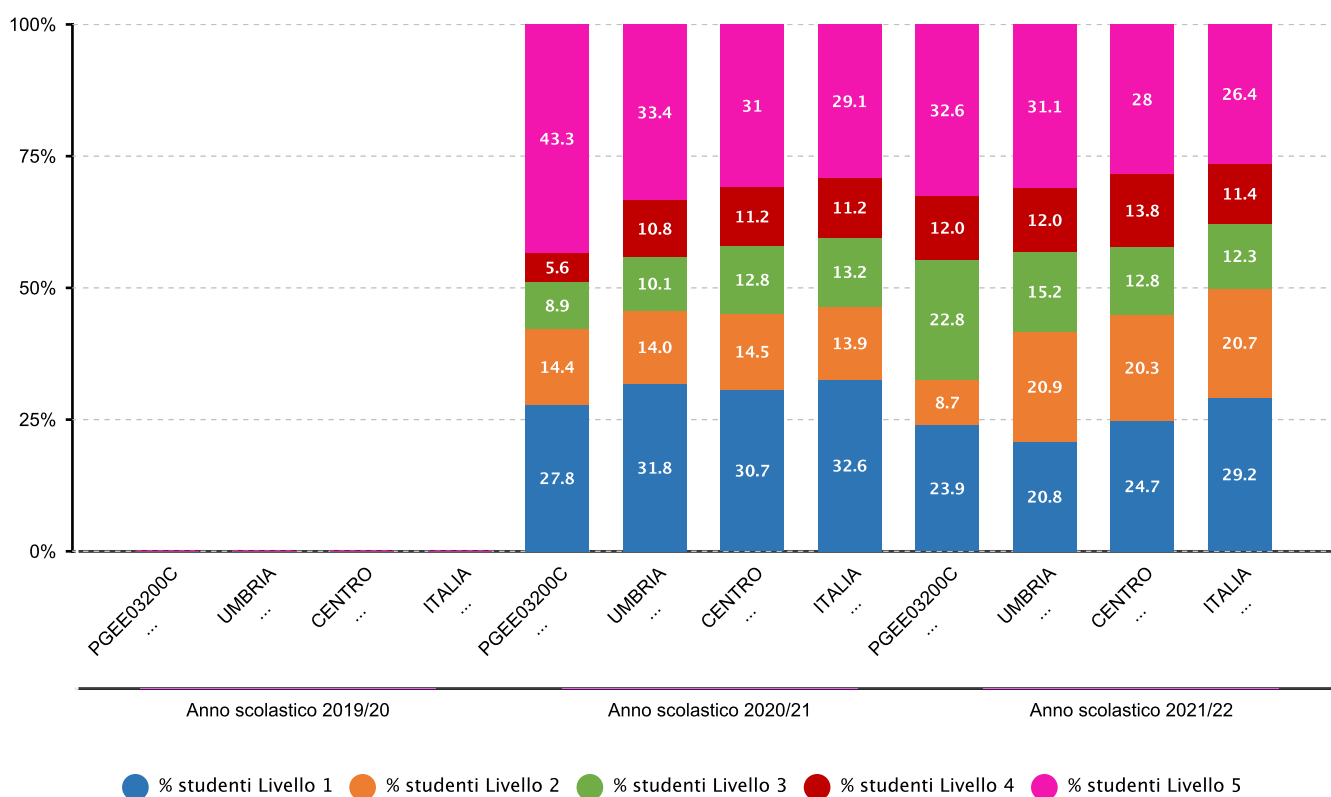


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



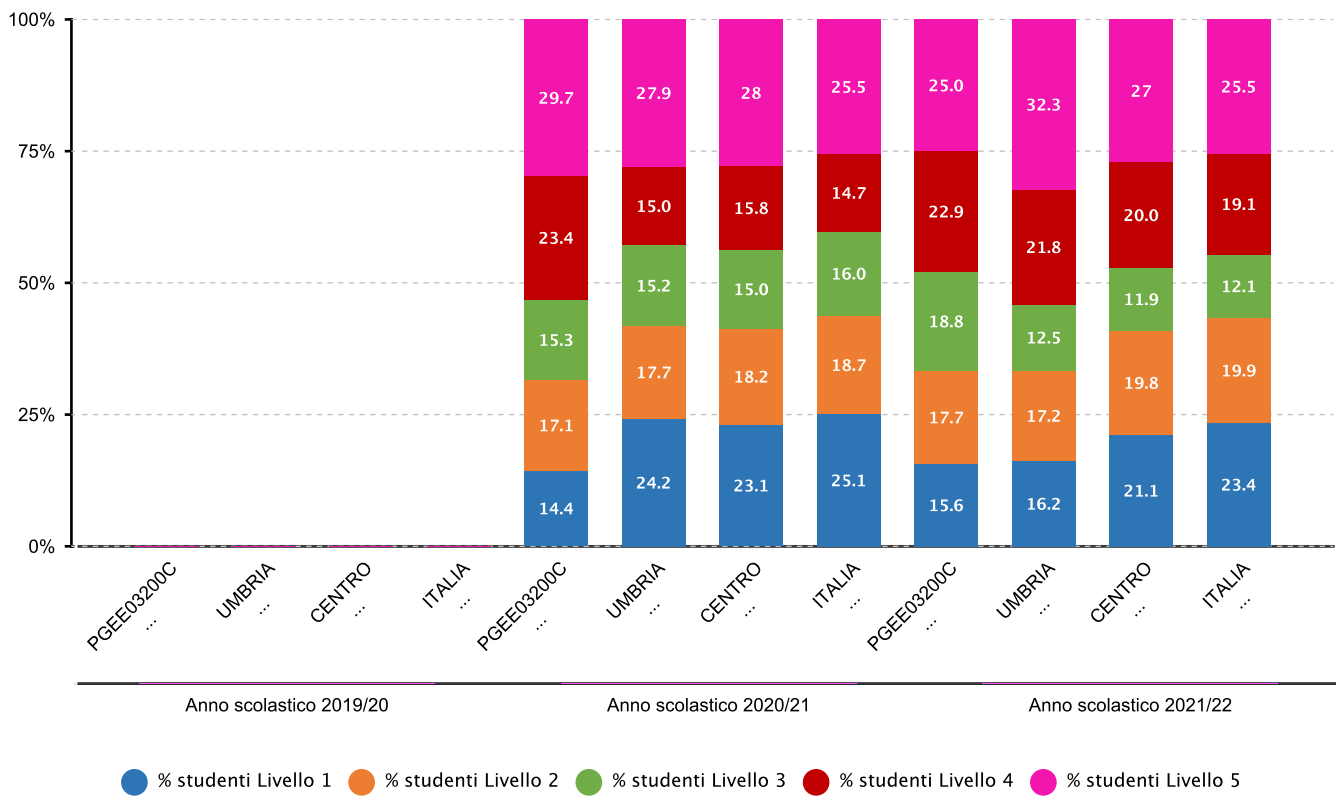


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



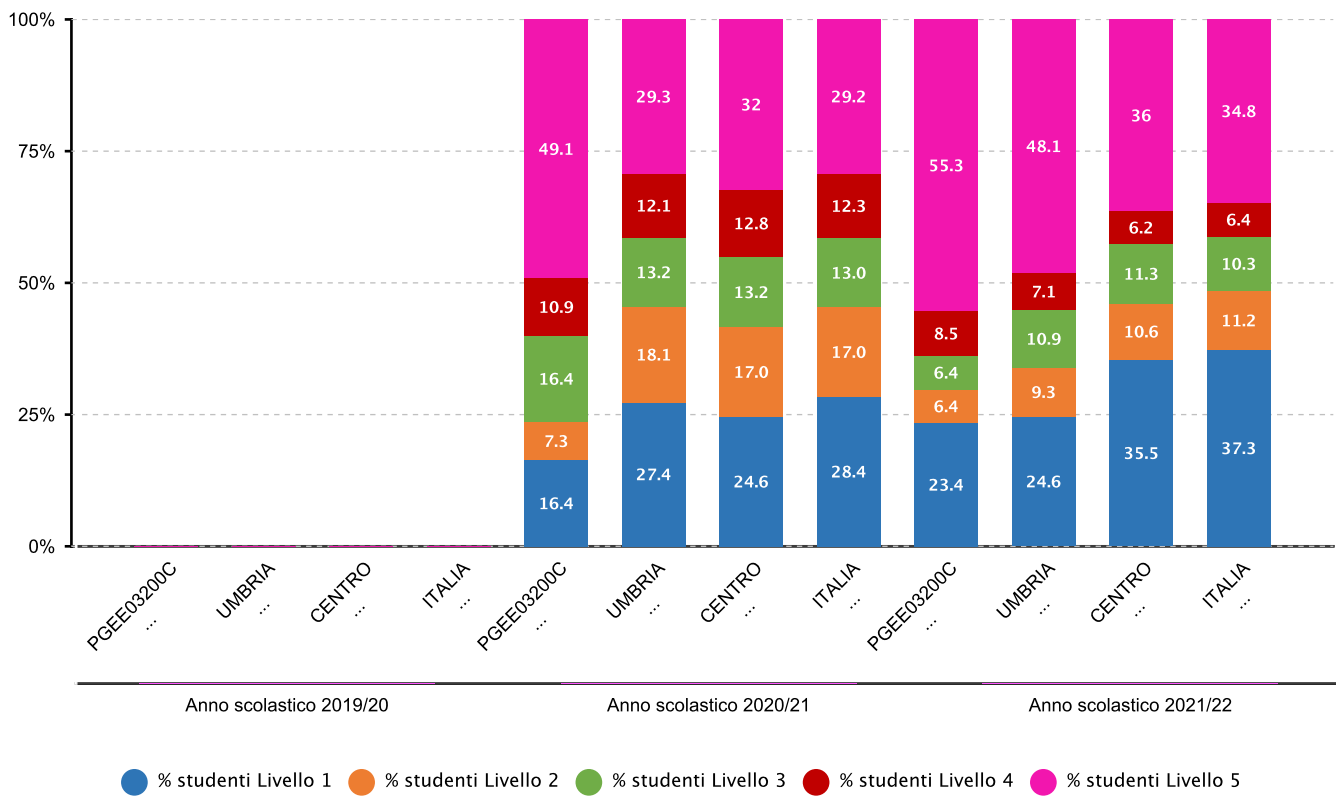


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



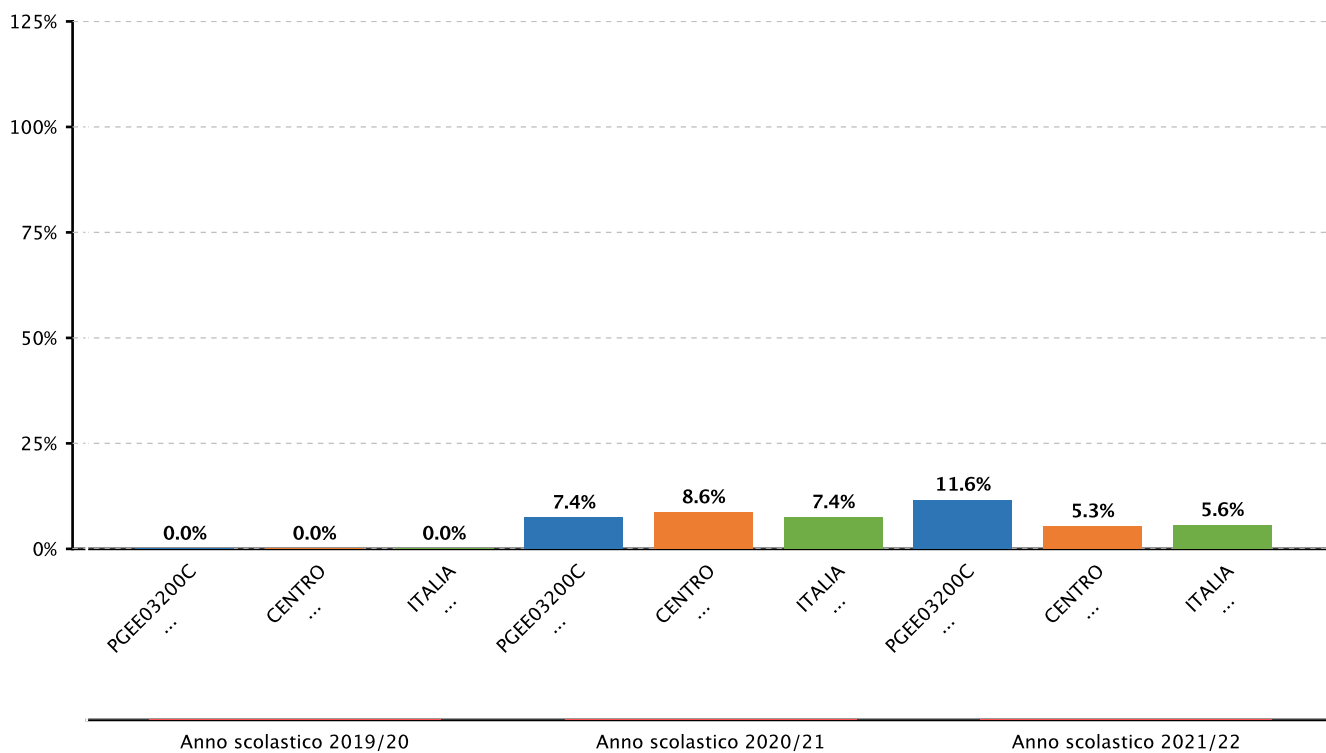


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



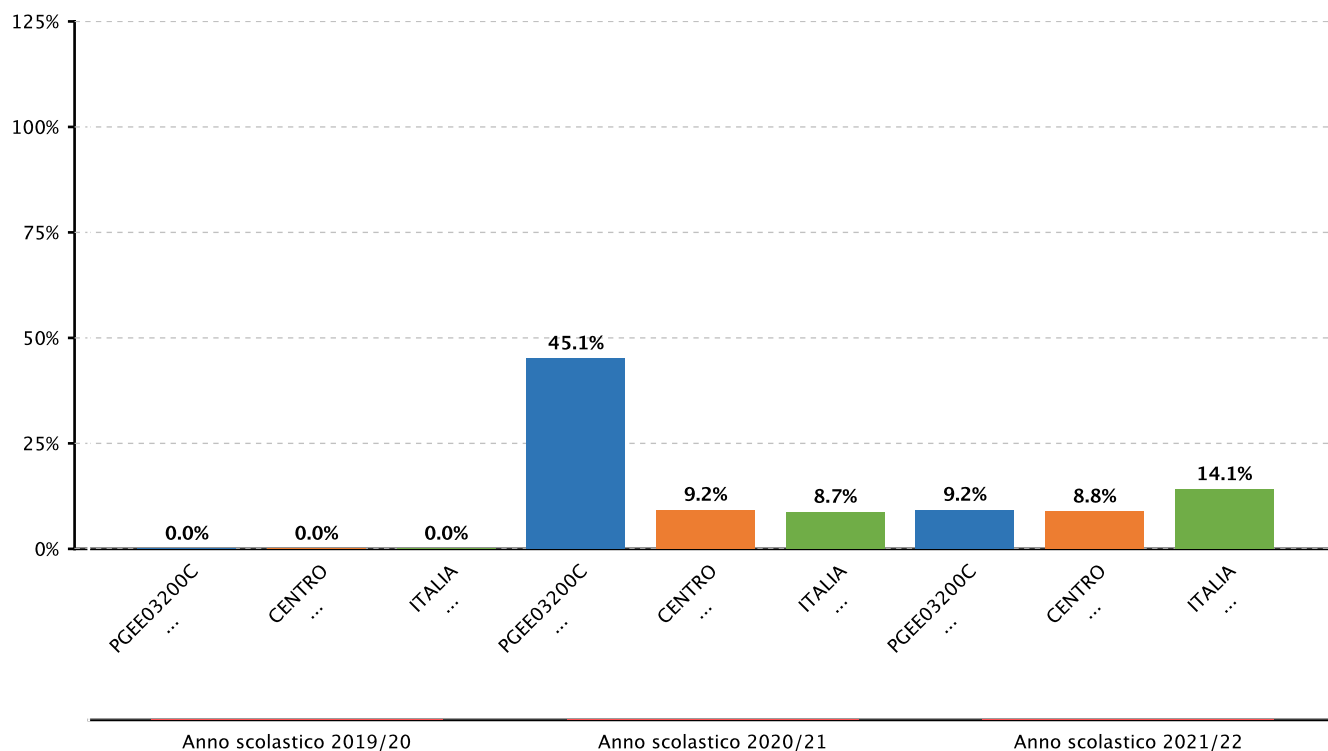


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



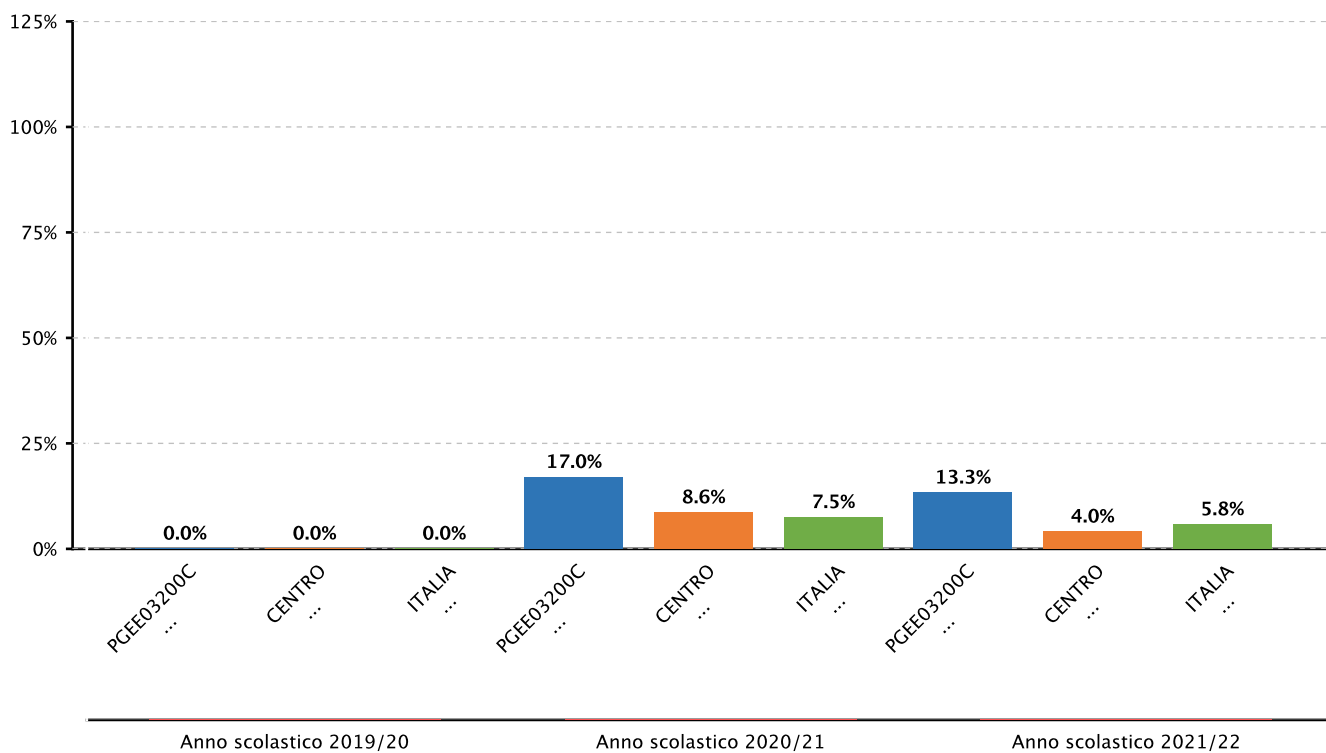


**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA -
Fonte INVALSI**



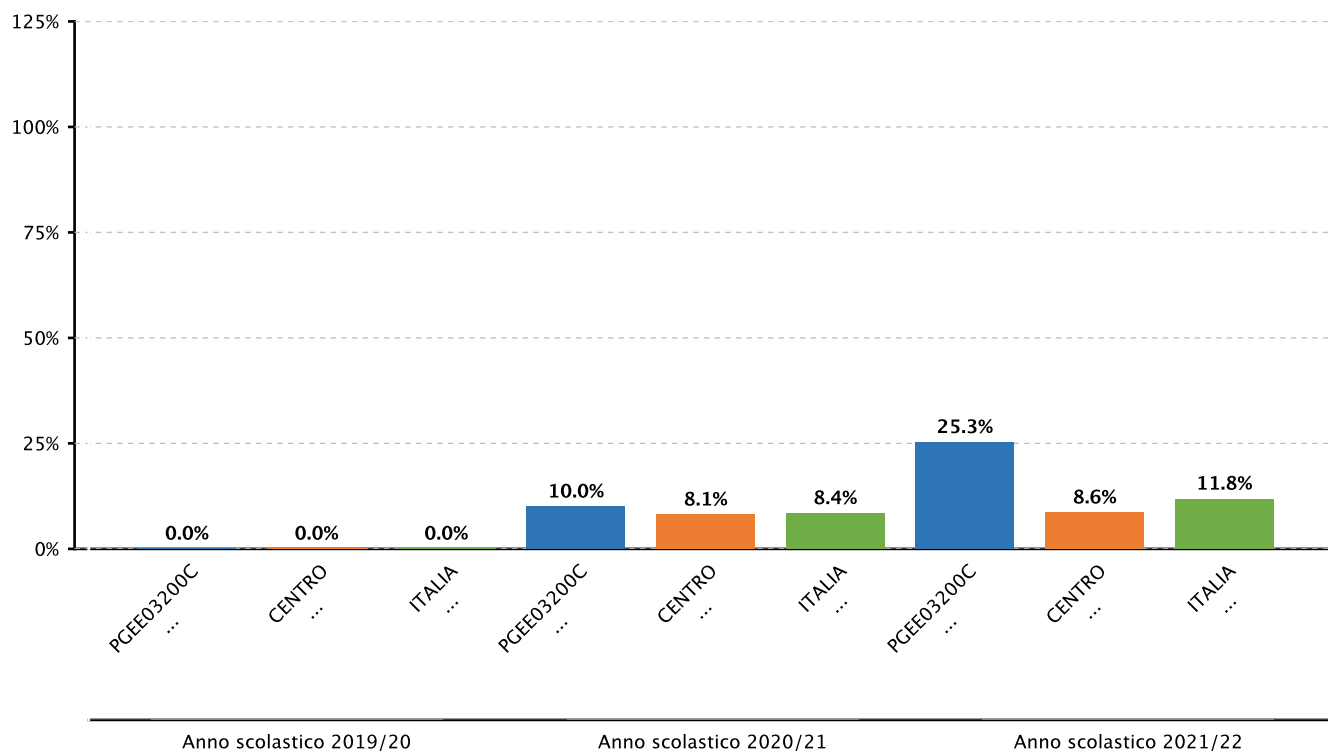


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



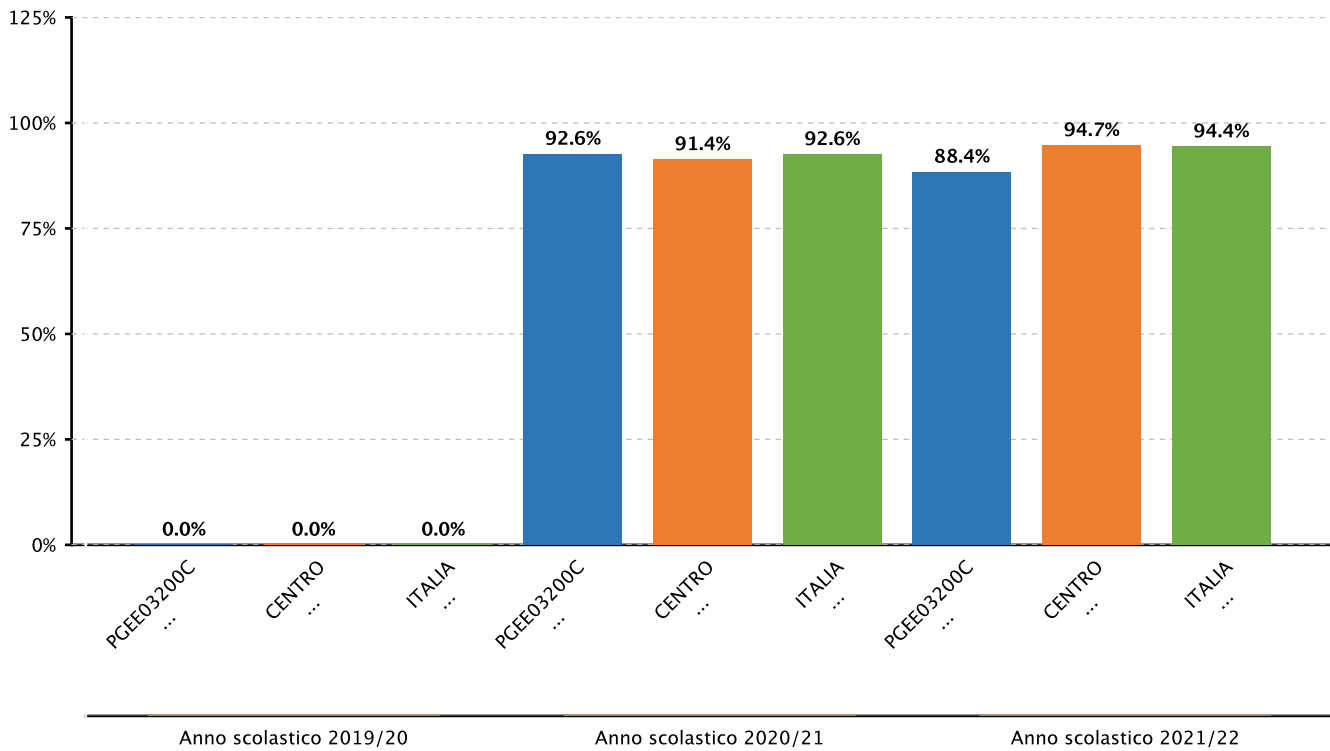


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



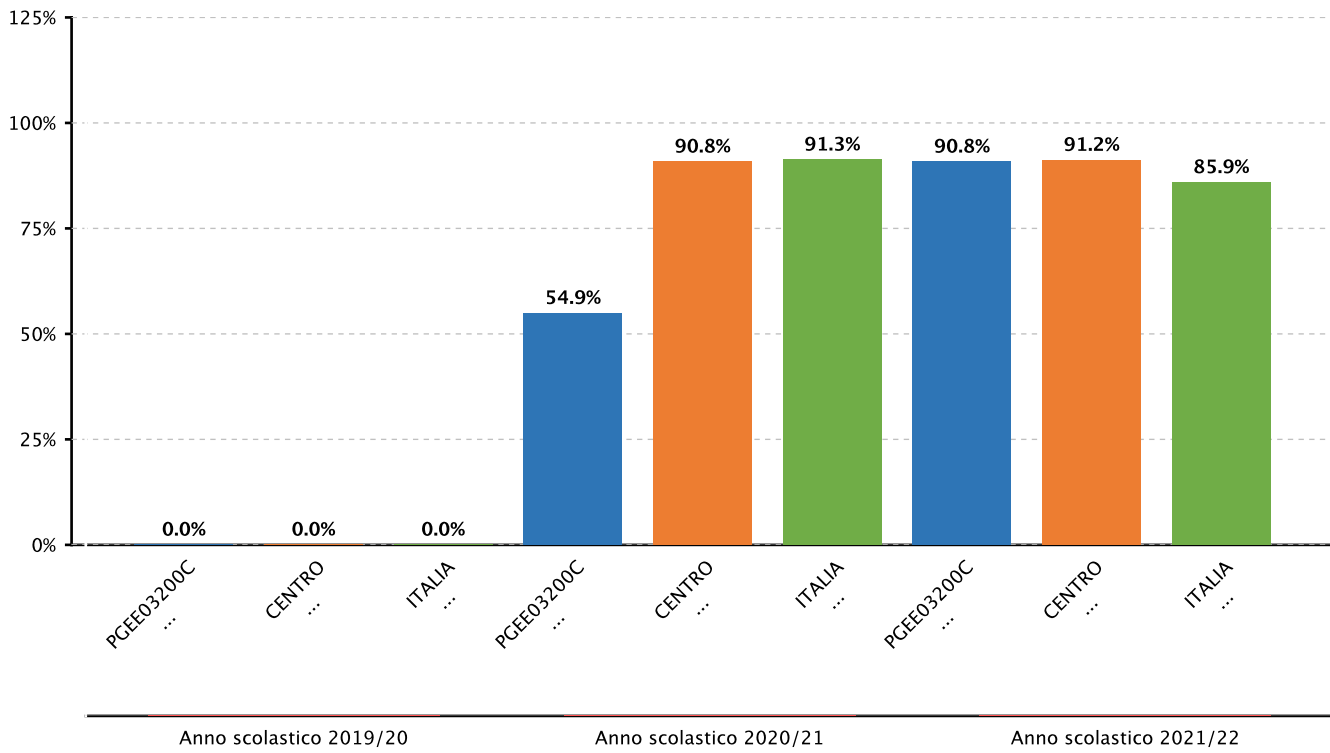


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO -
Fonte INVALSI



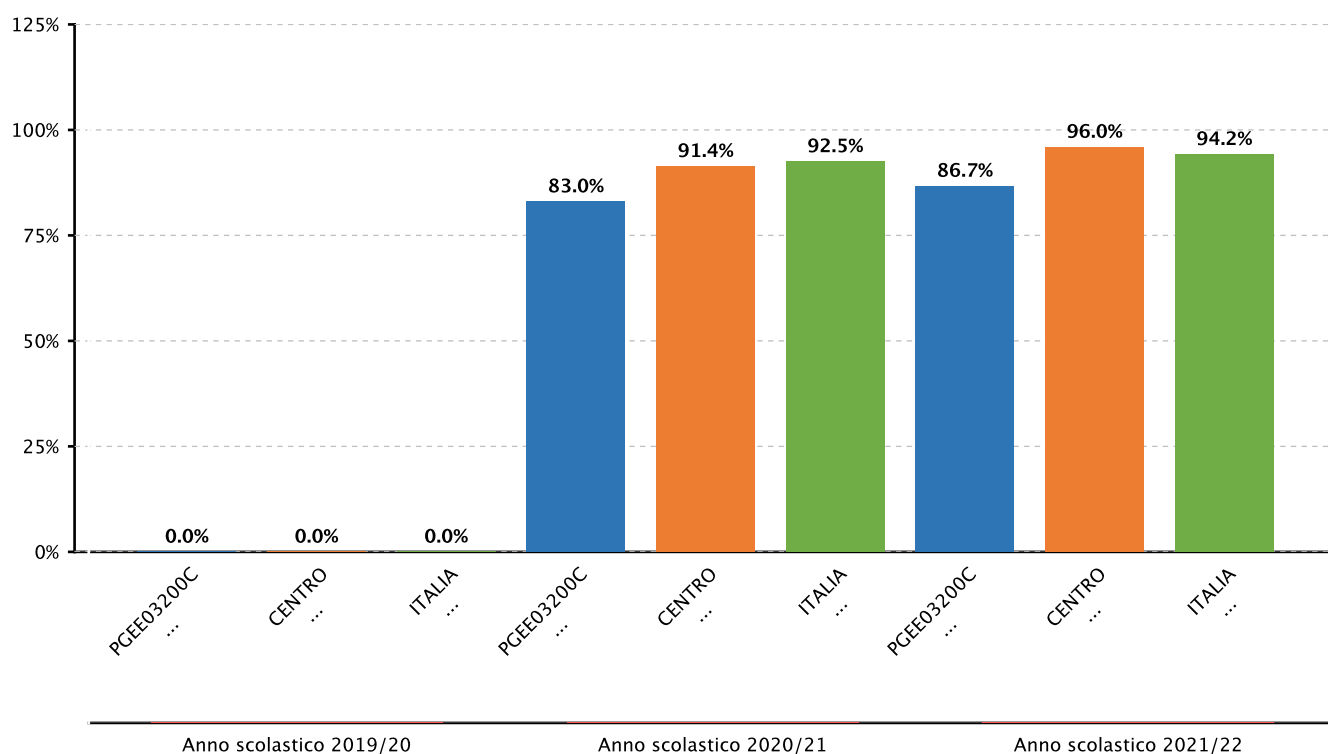


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO -
Fonte INVALSI



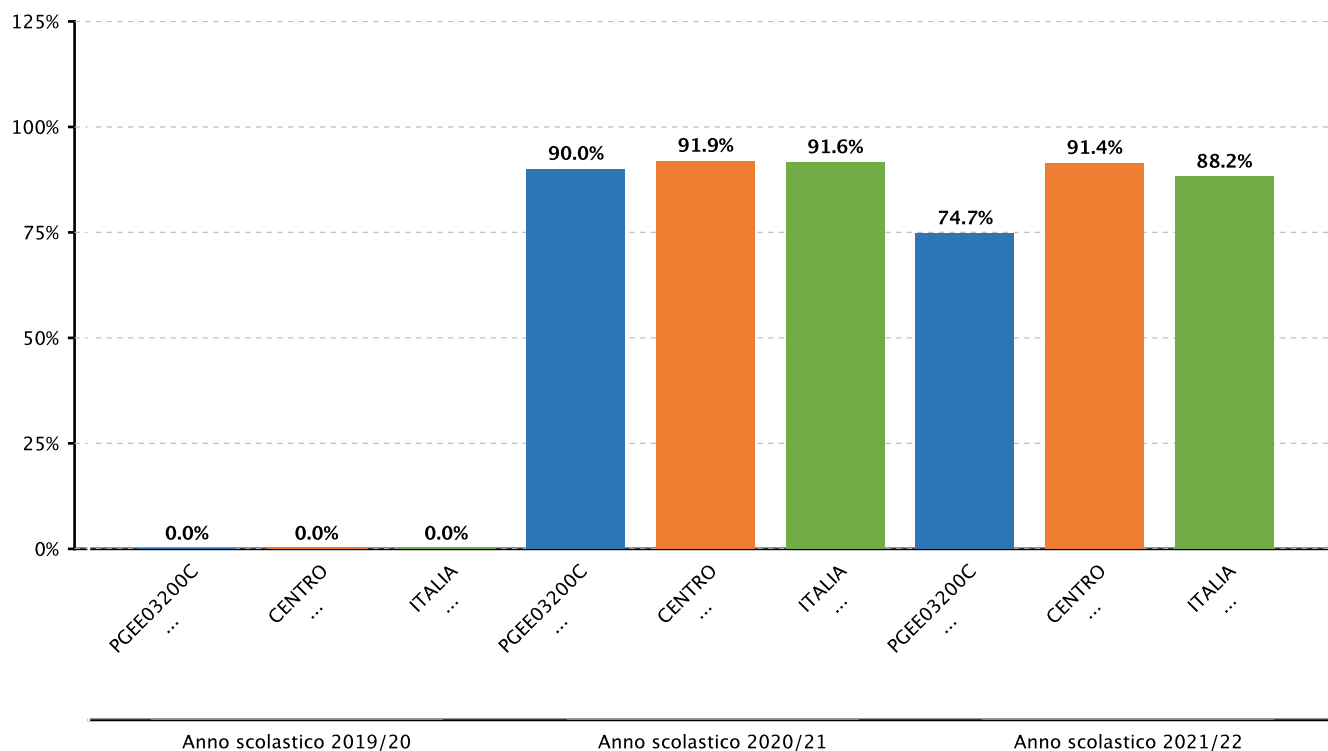


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



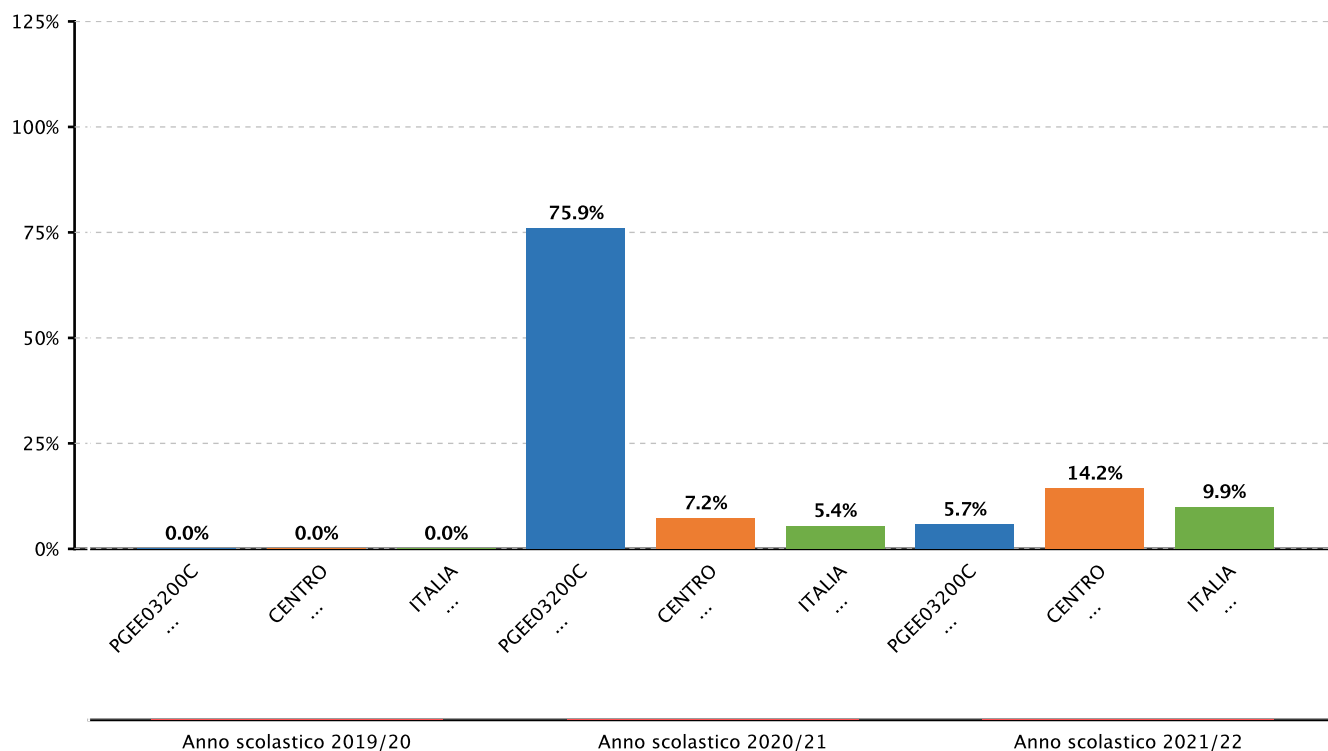


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO -
Fonte INVALSI



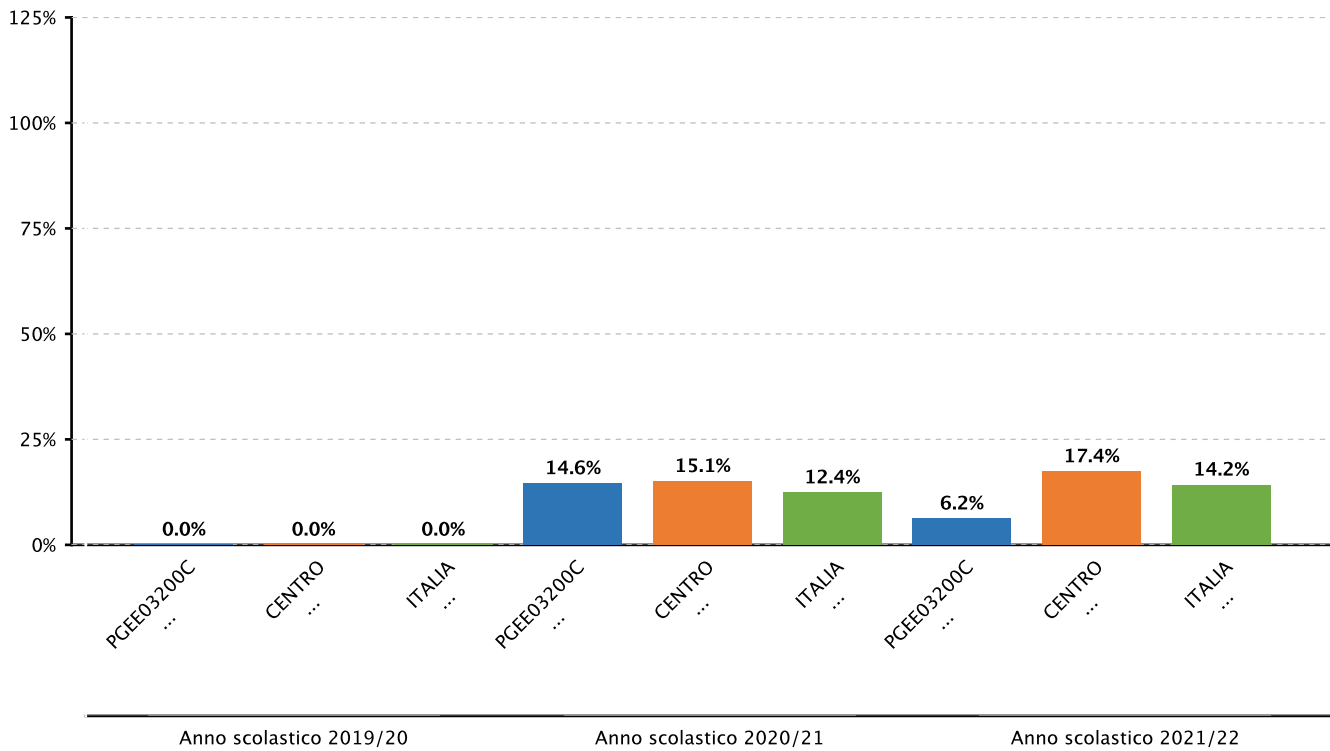


**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - TRA -
Fonte INVALSI**



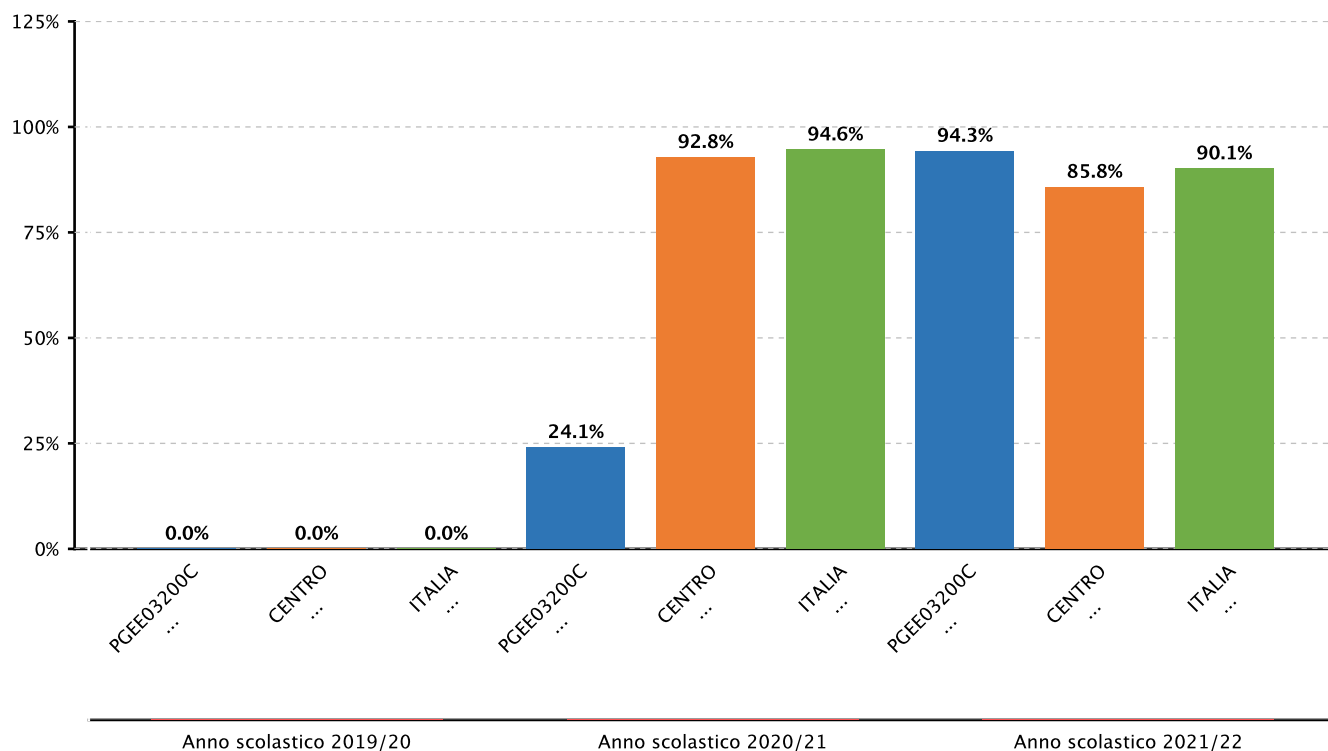


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



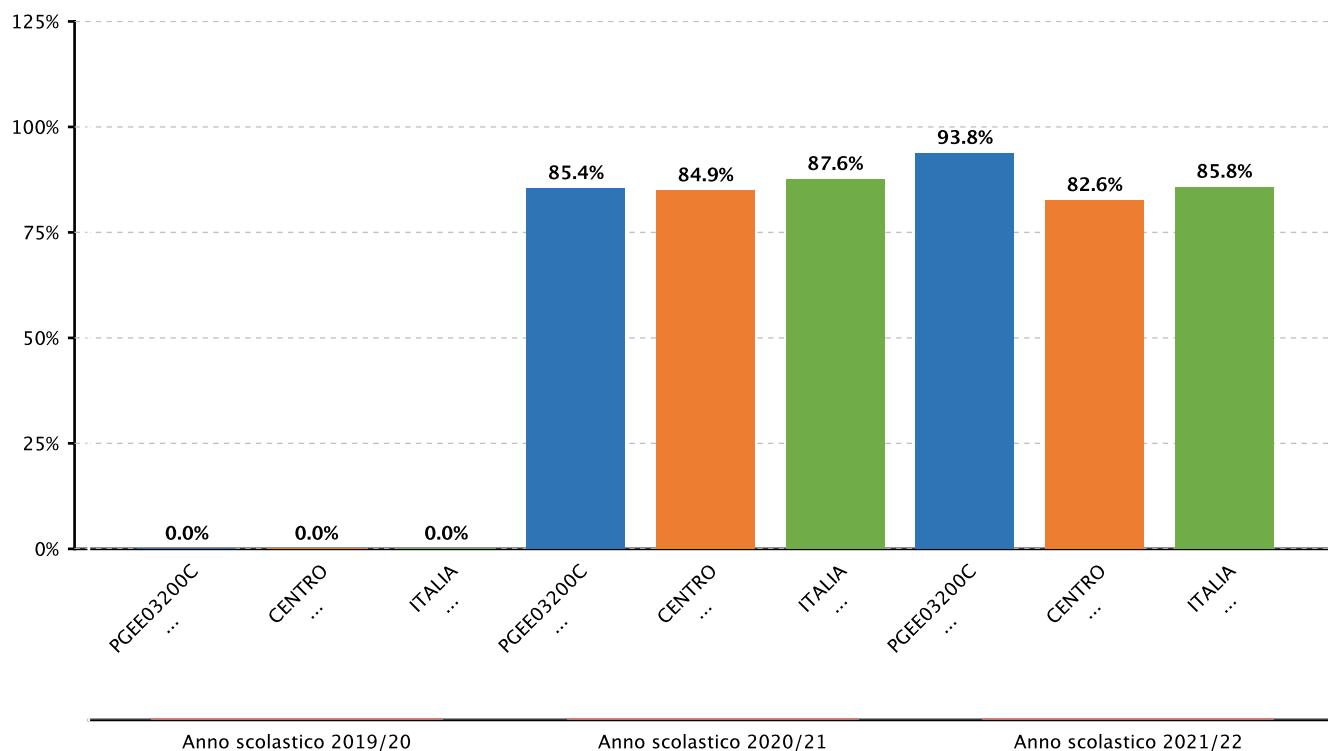


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2020/21		
Intorno la media regionale			Anno scolastico 2021/22		
Sotto la media regionale					



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2020/21 Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

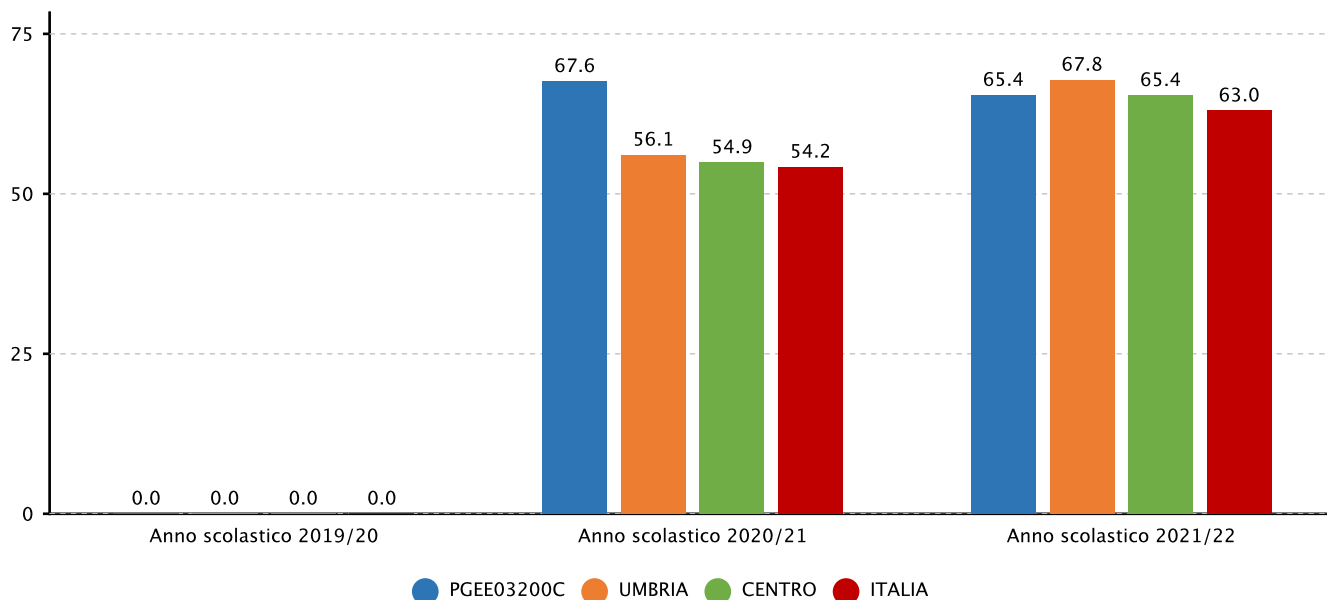
Si sono attivati nell'ambito del PON Apprendimento e socialità laboratori per il recupero delle competenze di base della matematica e percorsi di coding; collaborazione con il Laboratorio di scienze sperimentali per lo sviluppo dell'apprendimento delle scienze e partecipazione alla Festa di scienze e filosofia con un progetto sulla cellula. Avvio di un implementazione della matematica e della tecnologia in chiave laboratoriale con l'utilizzo del finanziamento sulle STEM.

Risultati raggiunti

Una maggiore consapevolezza degli alunni riguardo alle discipline logico-matematiche; partecipazione a concorsi che hanno visto tre alunni delle classi quinte superare la selezione dei Giochi matematici junior organizzati dalla Bocconi ottenendo per un alunno il quarto posto a livello nazionale.

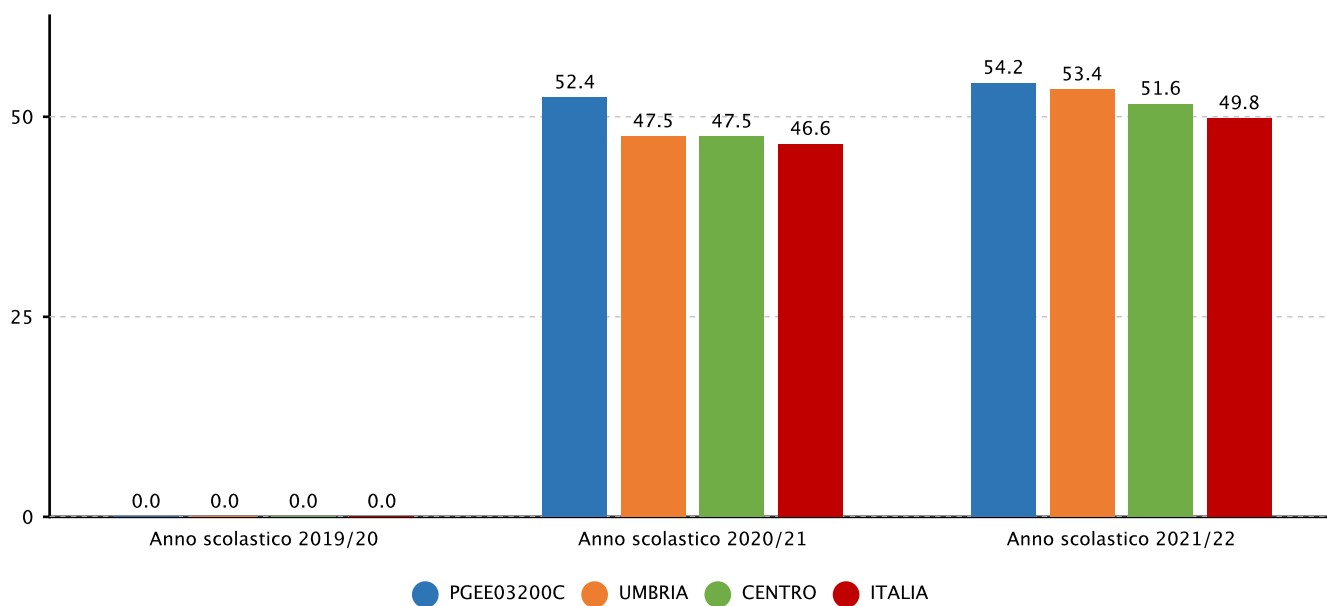
Evidenze

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

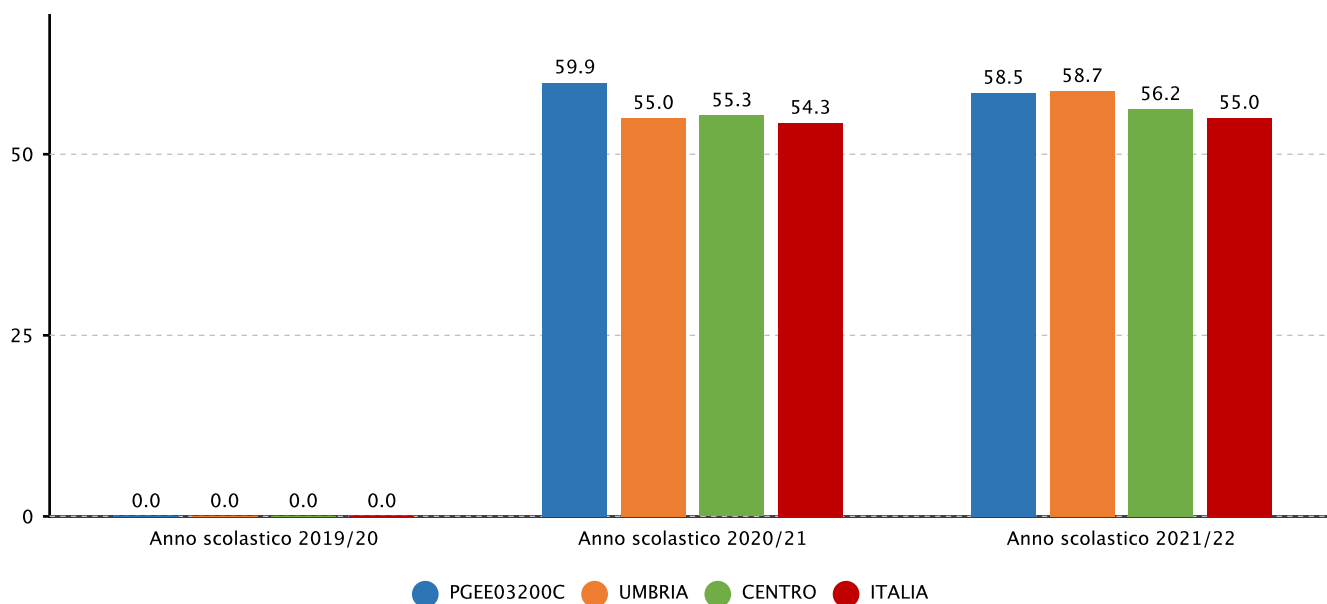




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

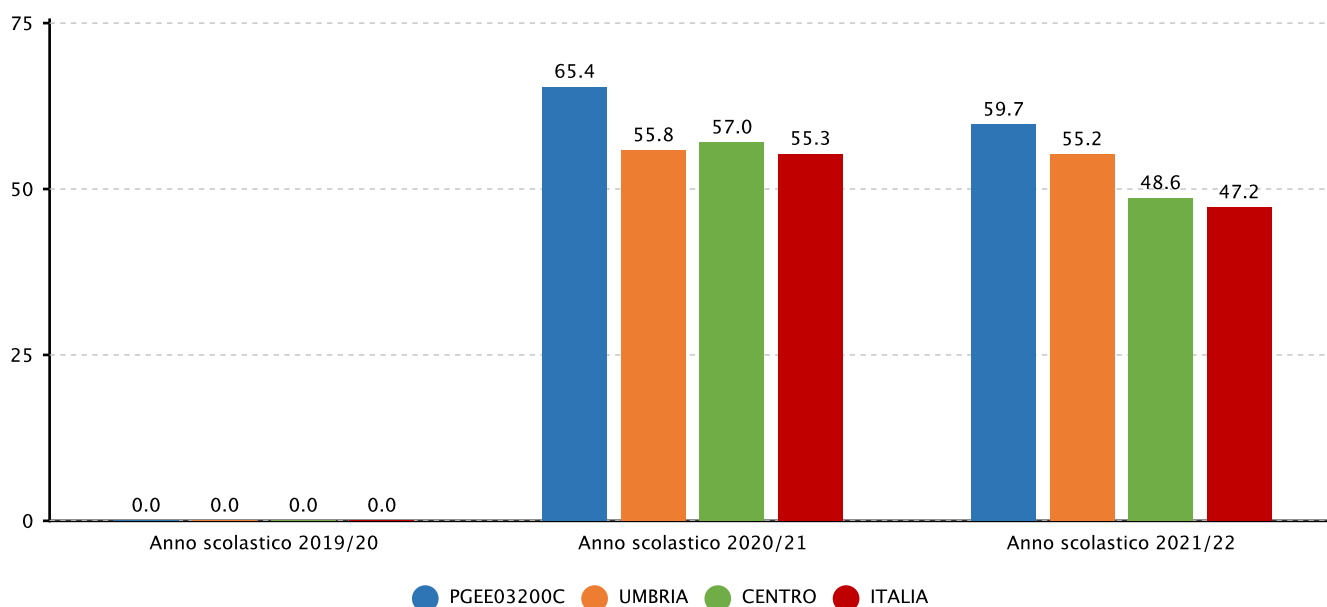


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

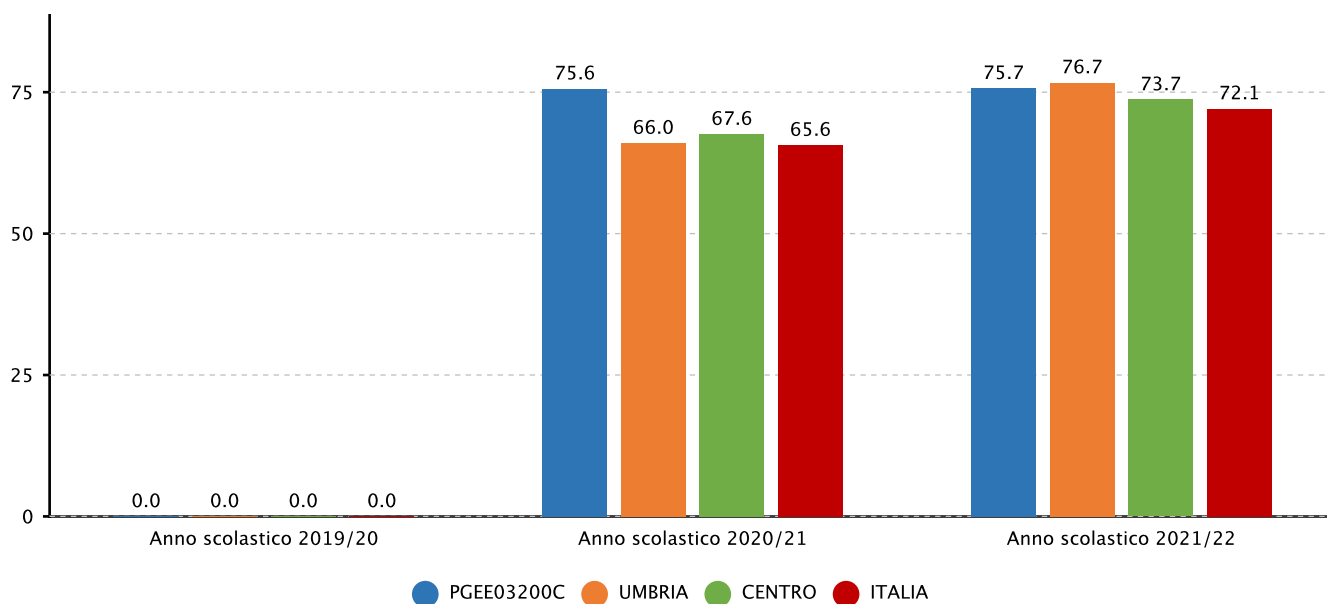




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

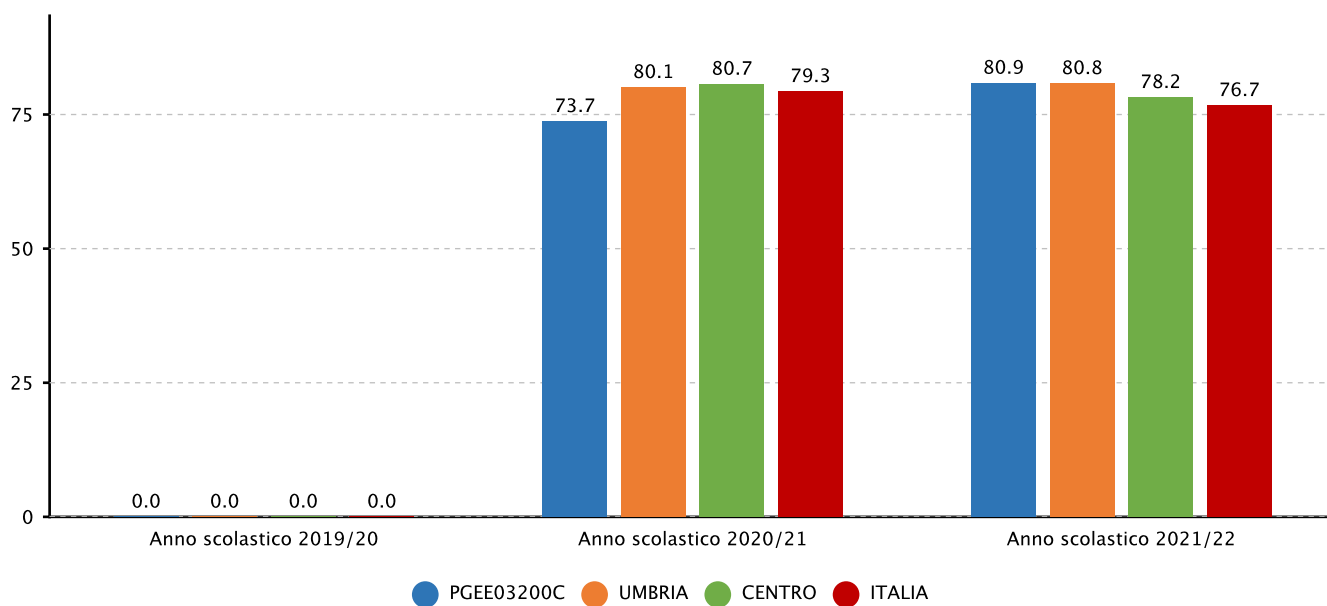


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

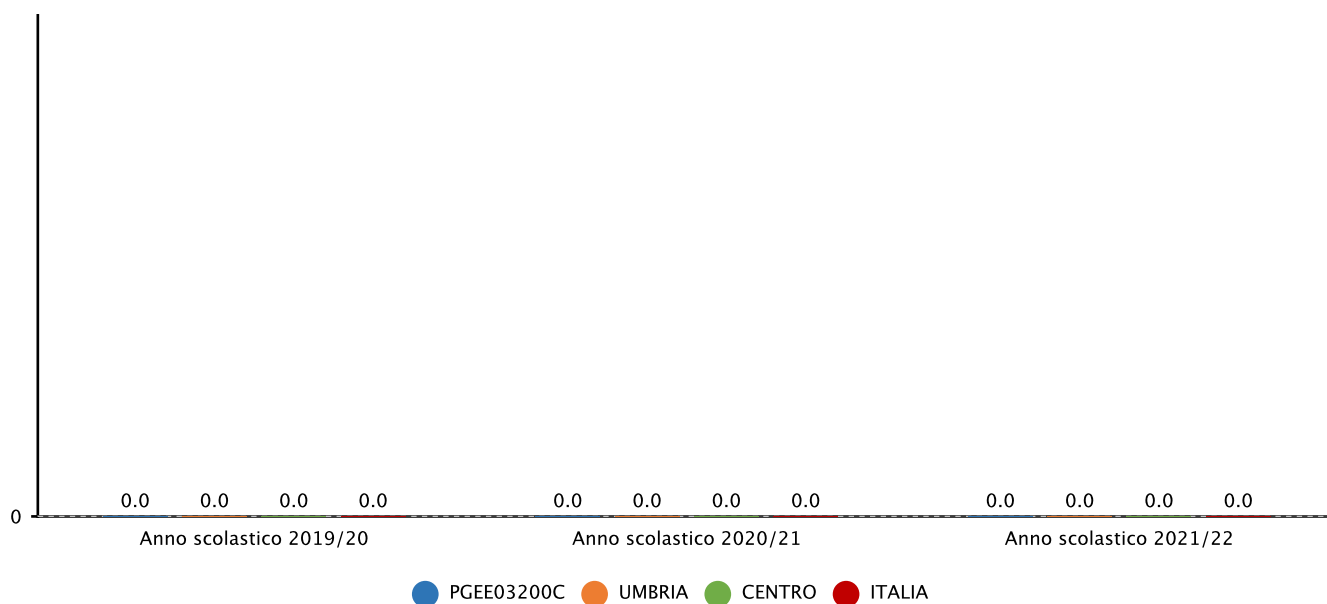




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

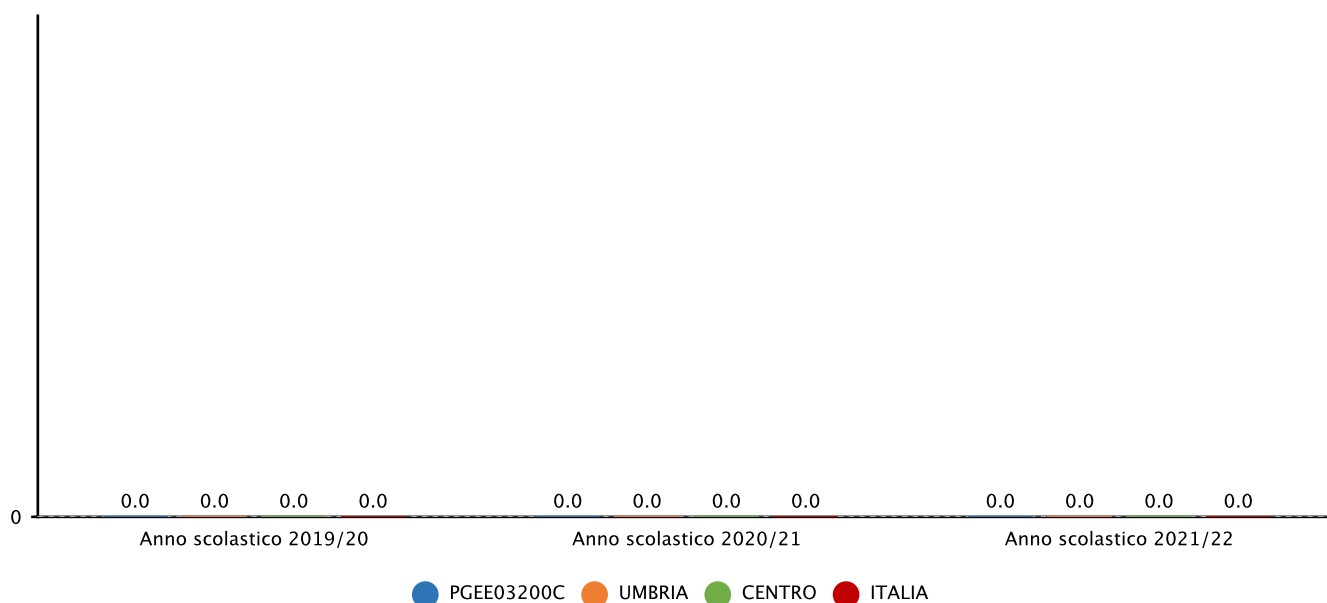


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

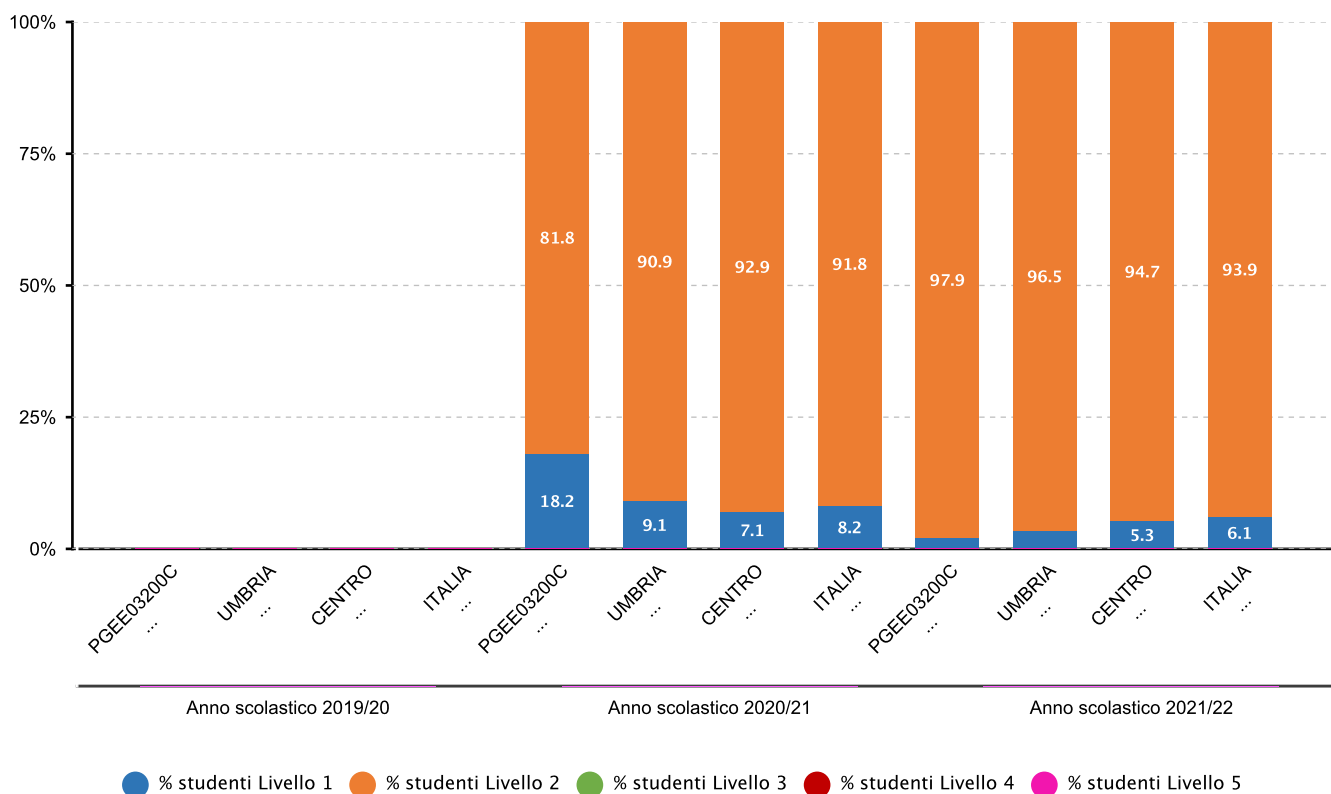




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

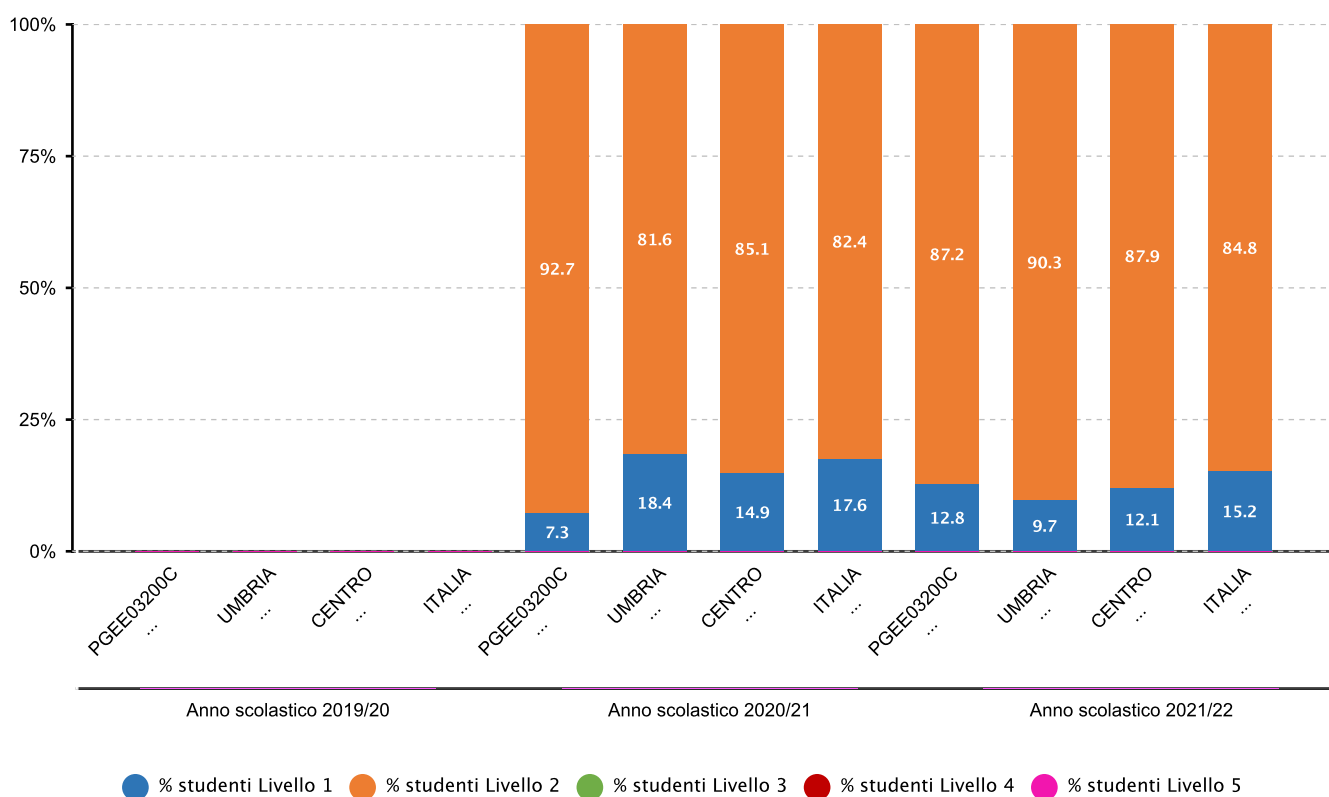


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



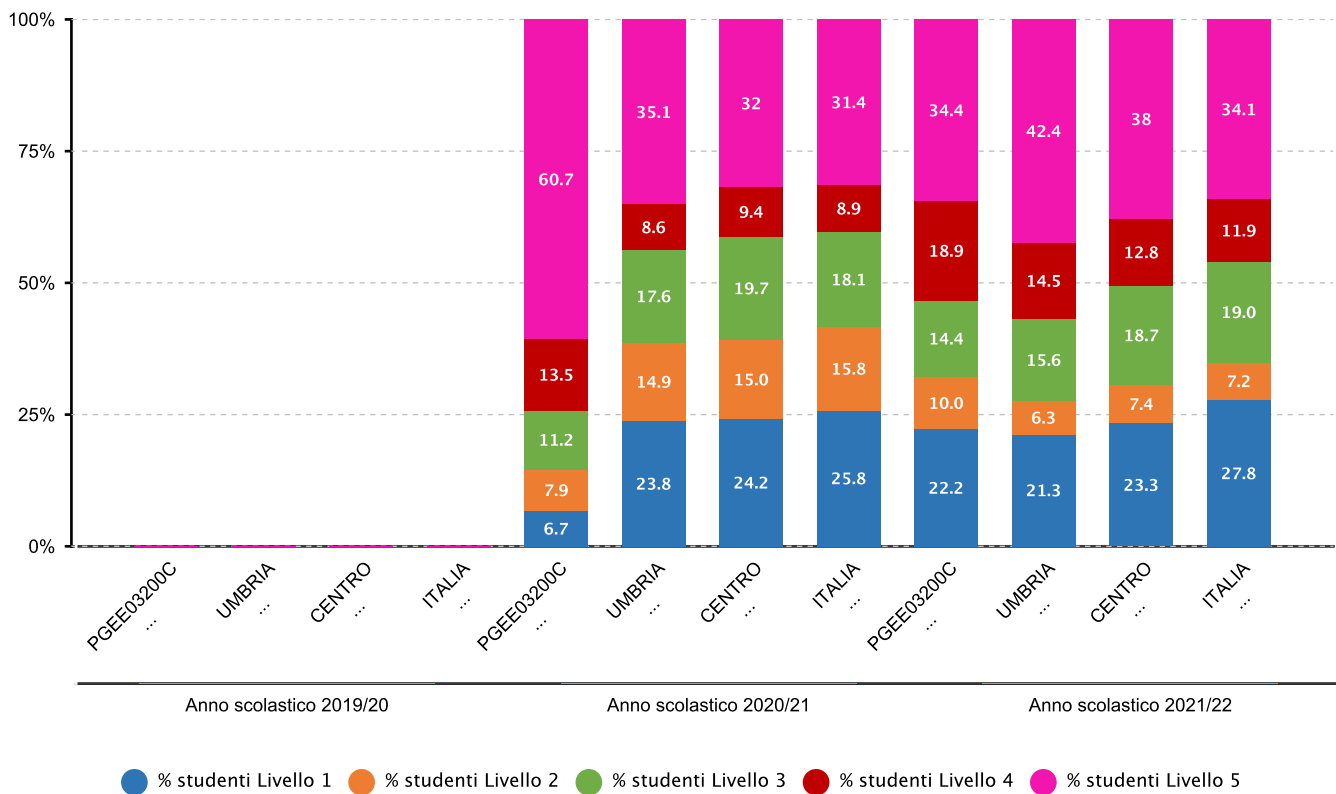


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



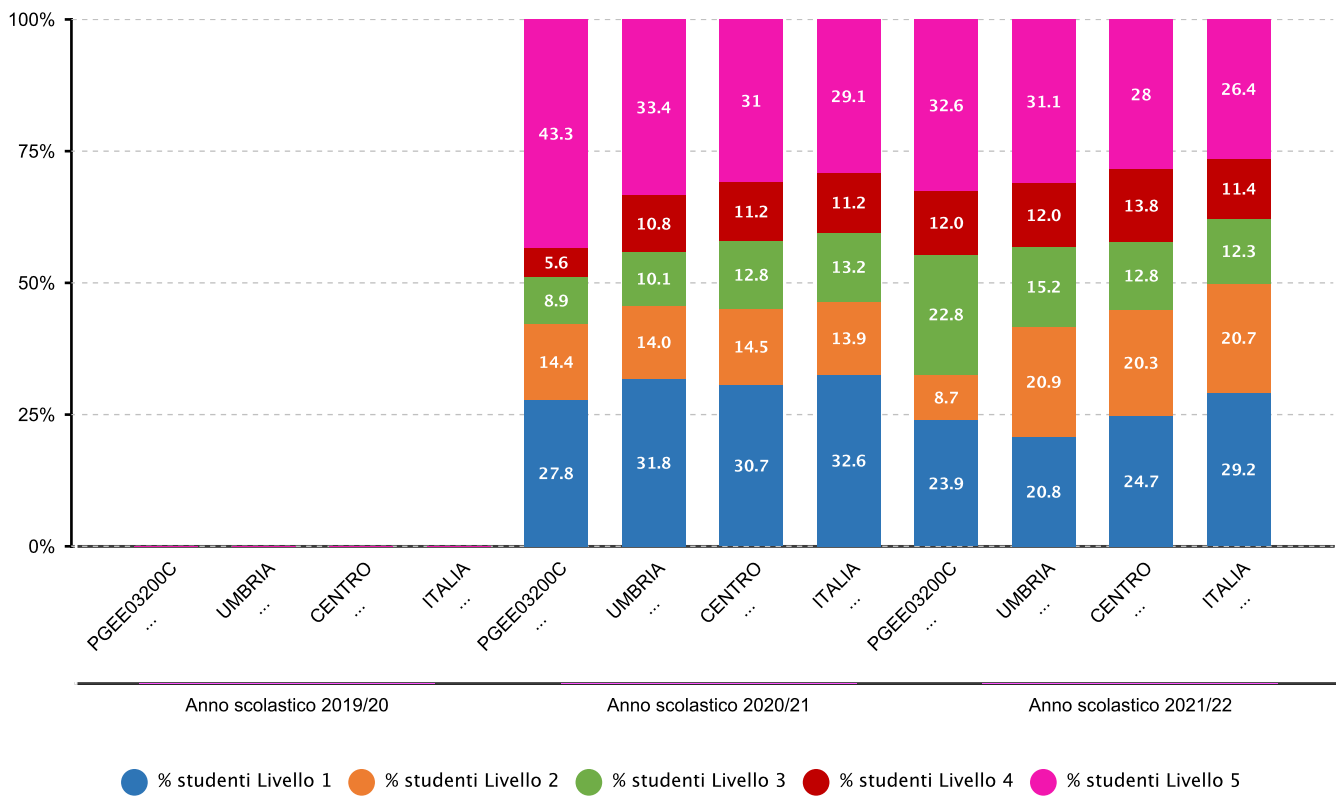


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



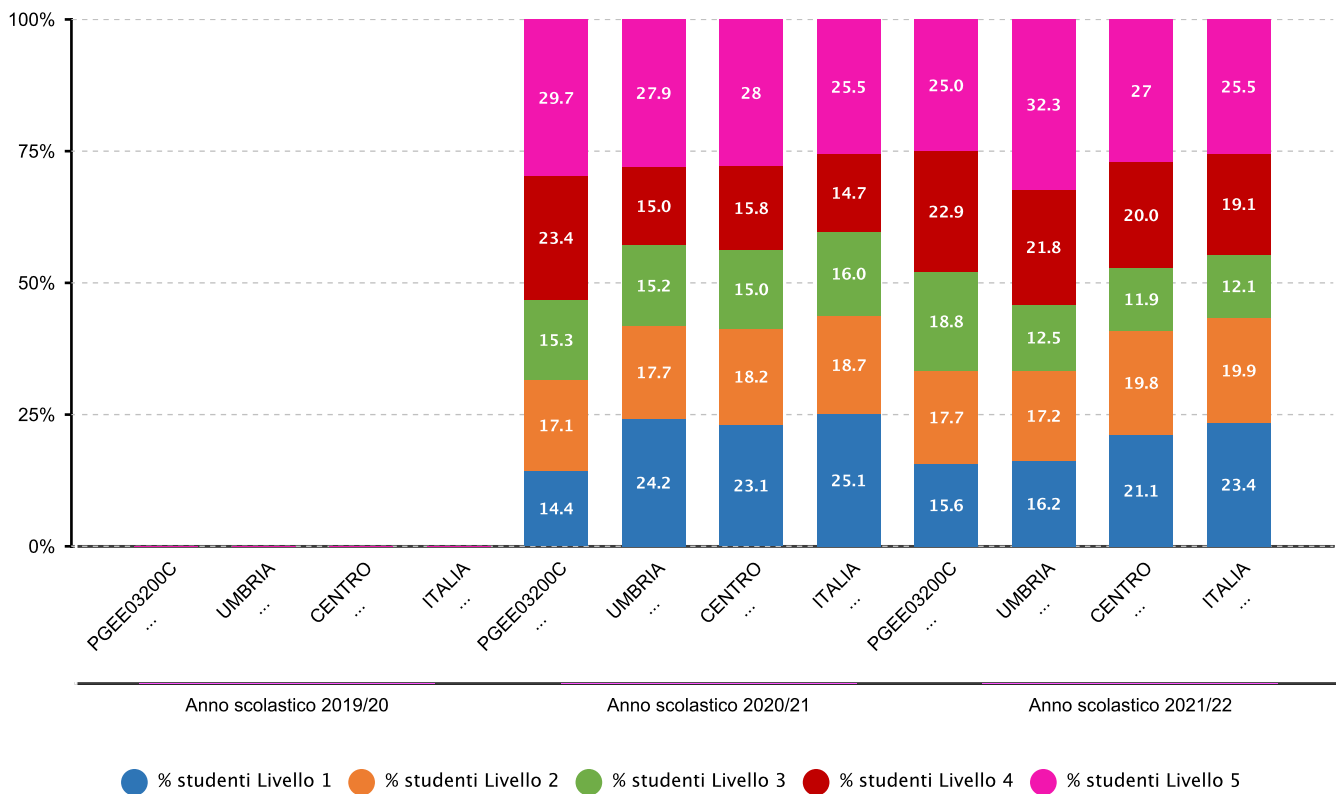


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



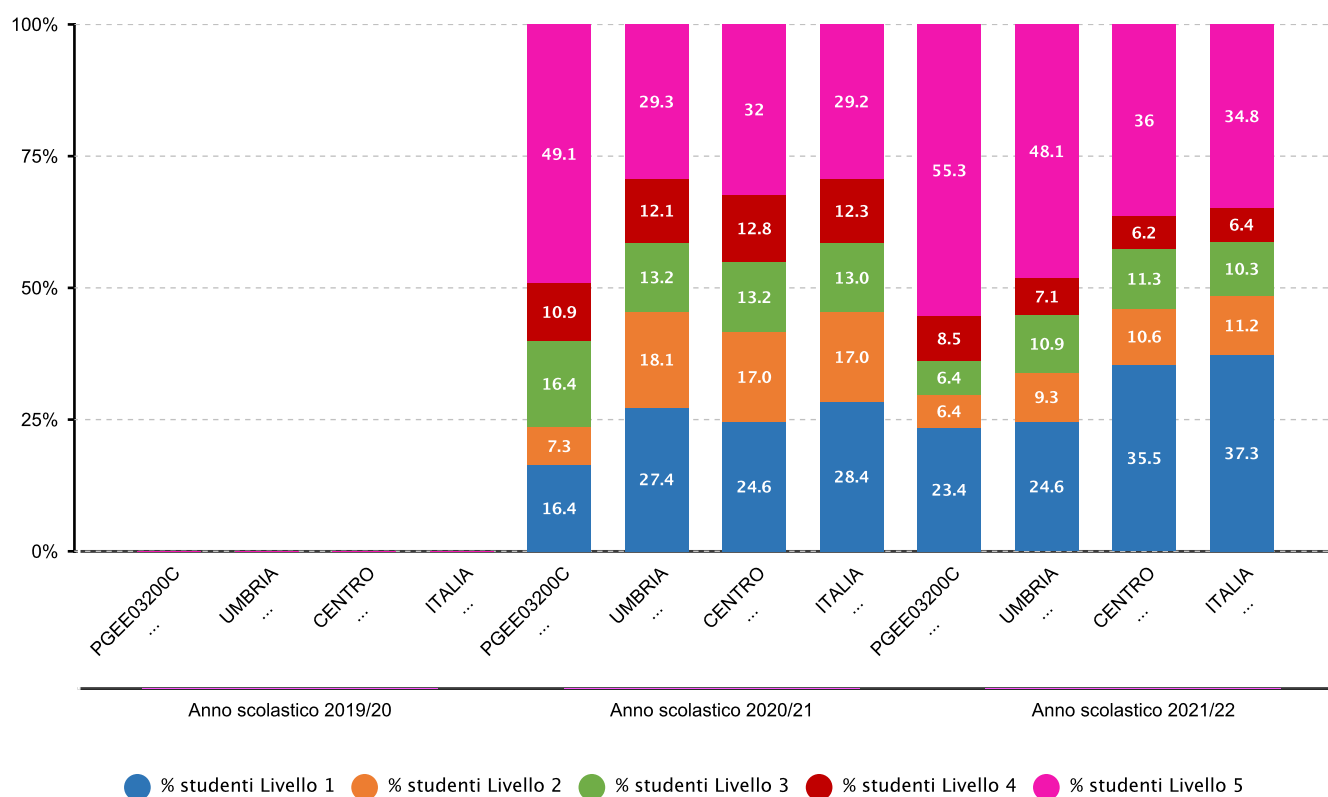


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



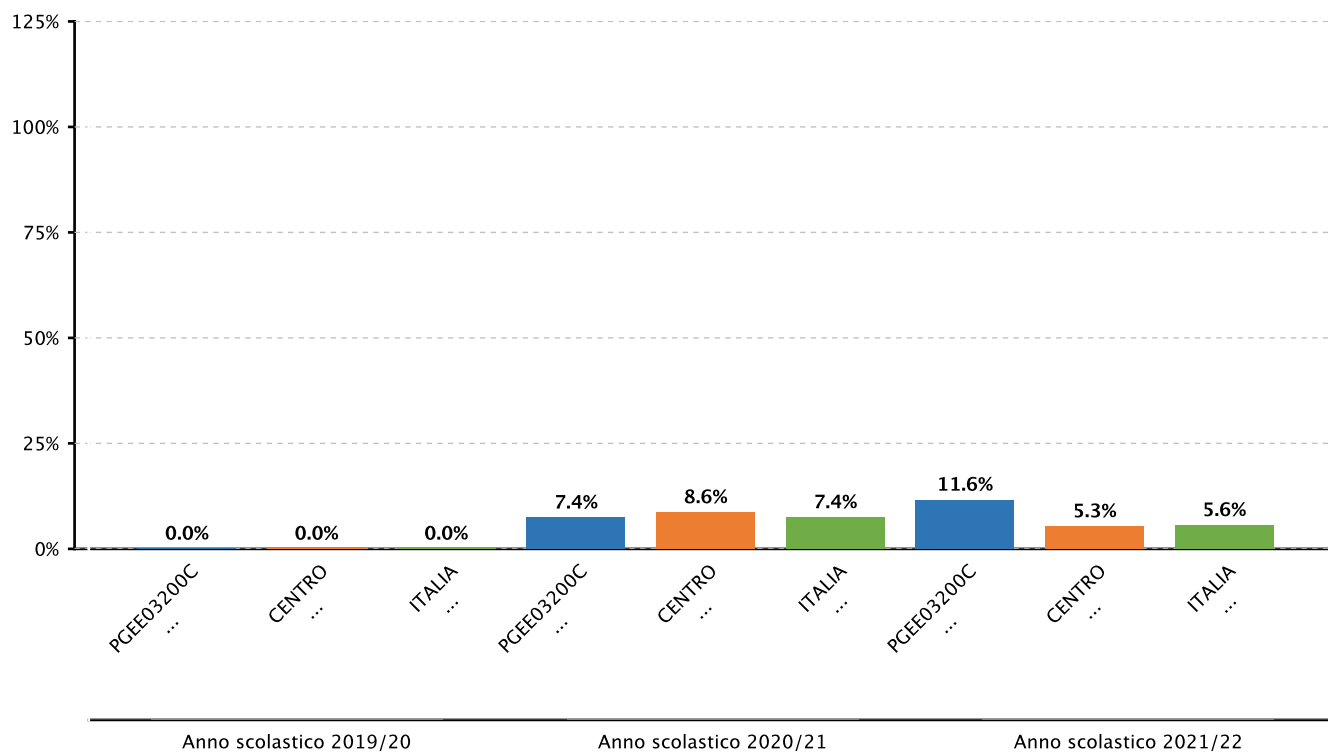


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



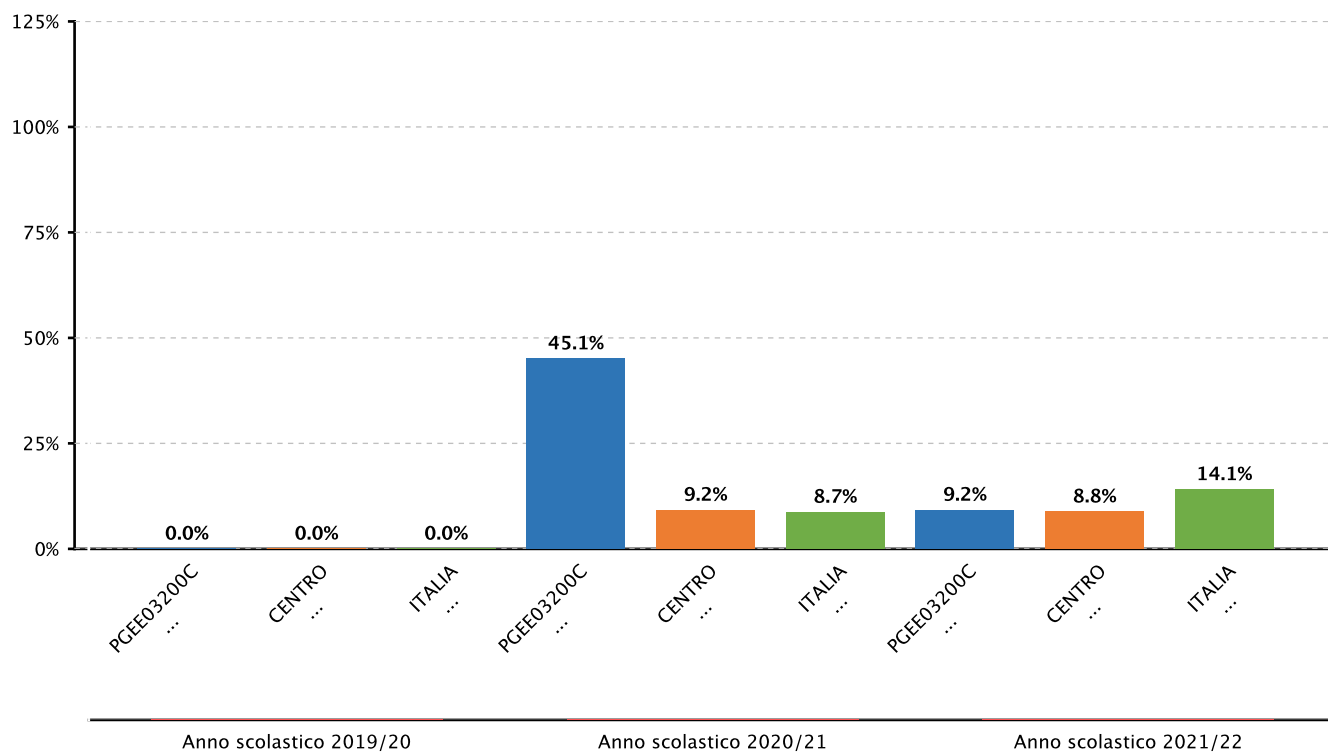


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



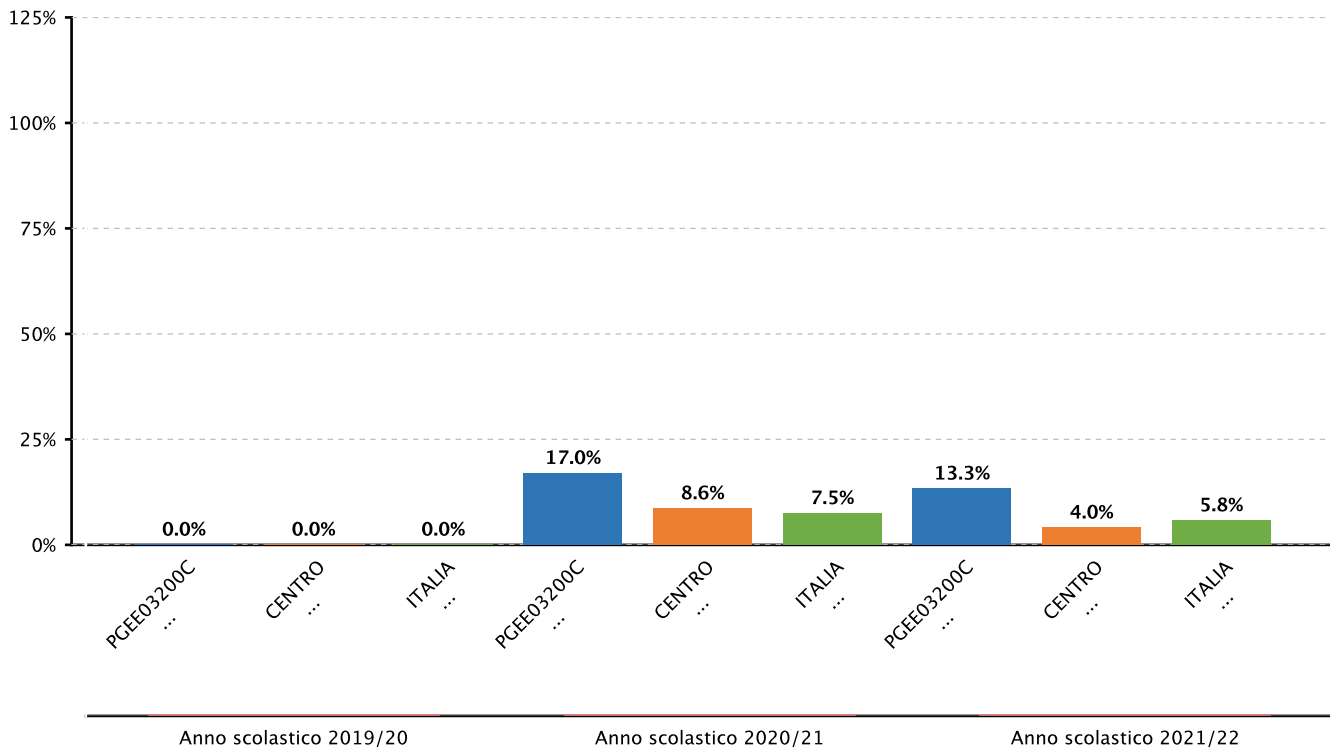


**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA -
Fonte INVALSI**



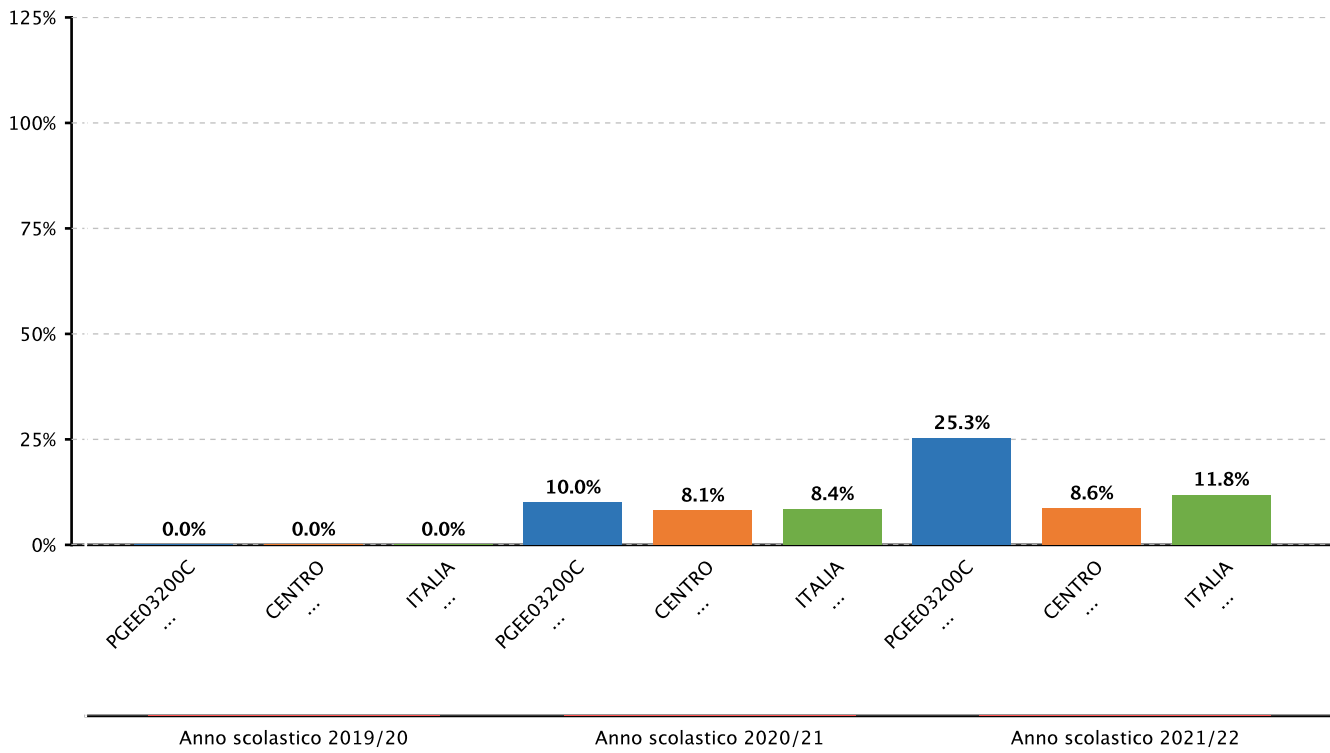


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



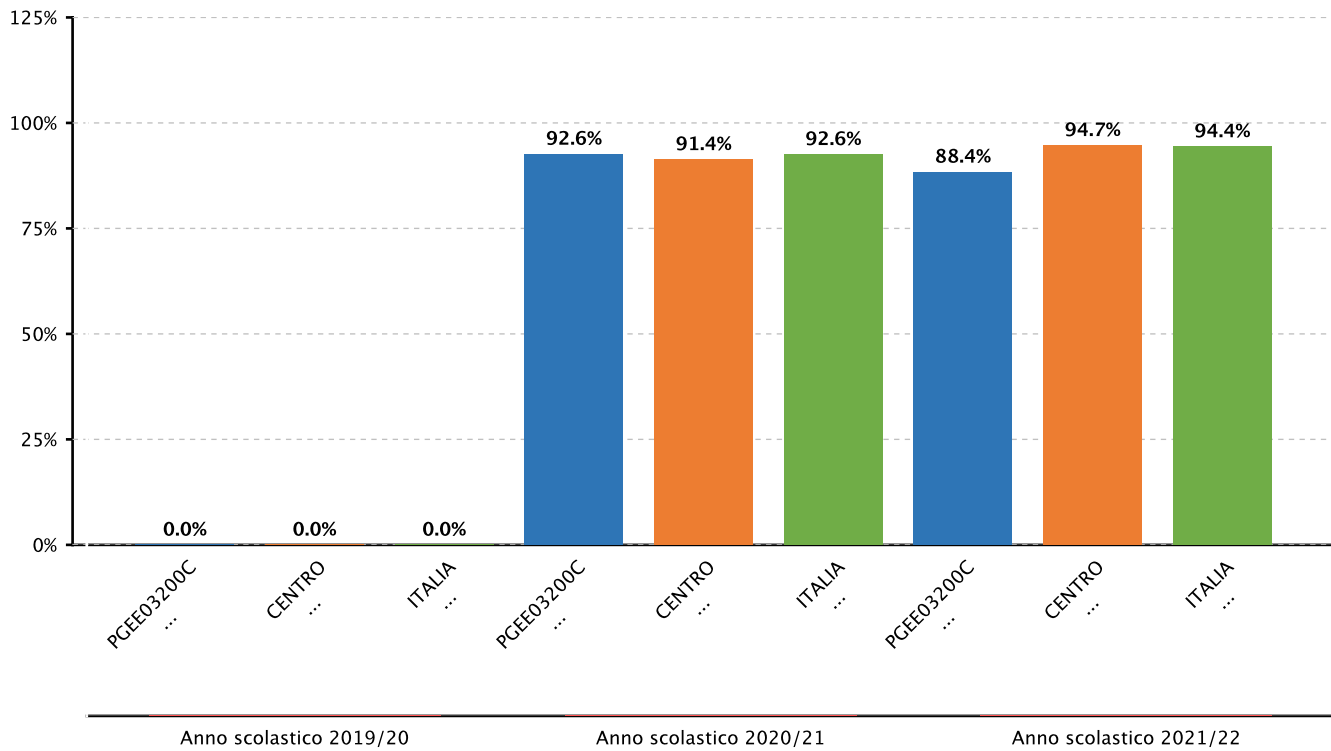


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



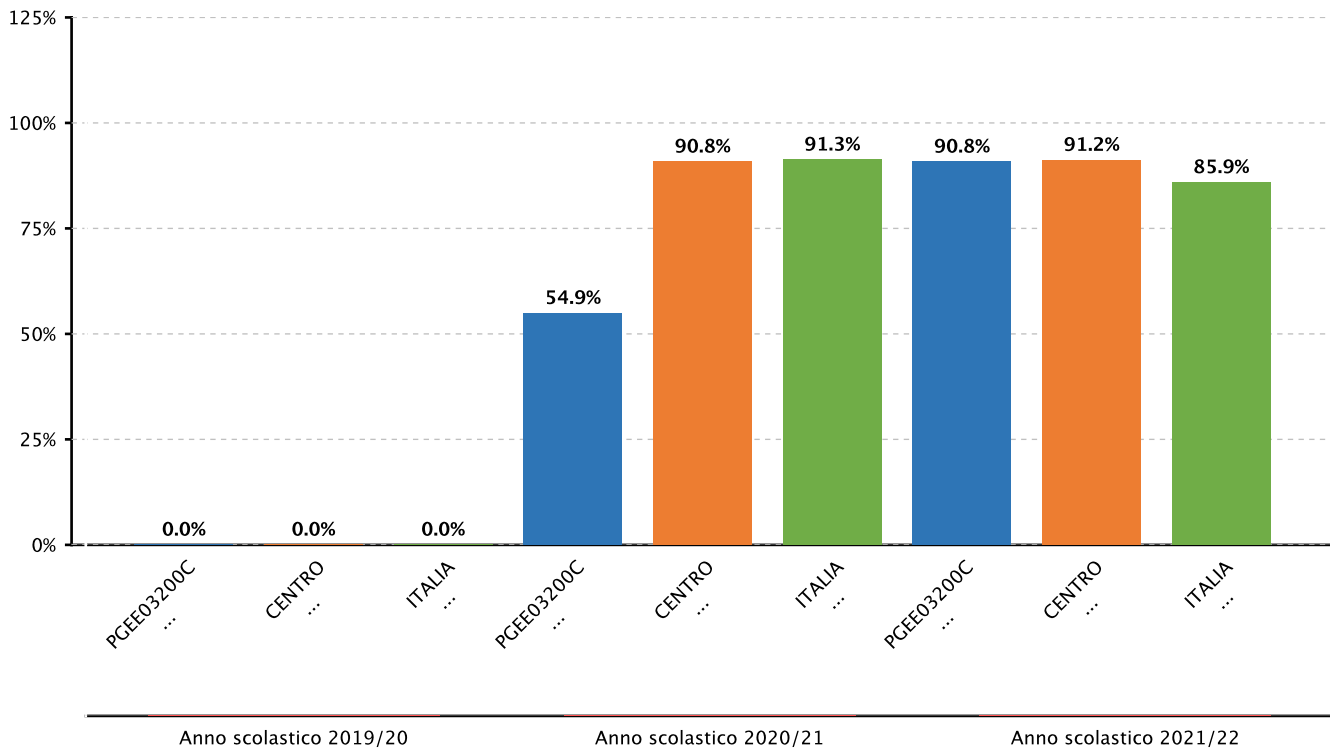


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO -
Fonte INVALSI



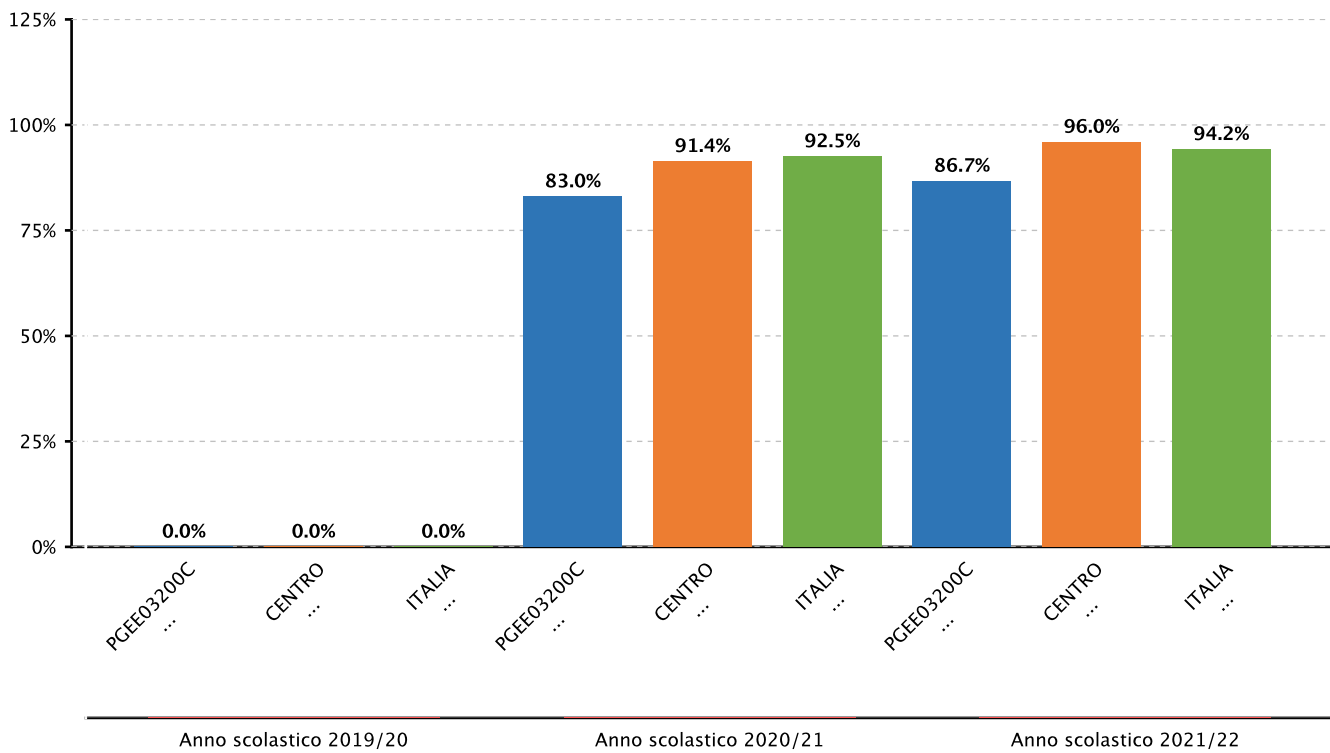


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO -
Fonte INVALSI



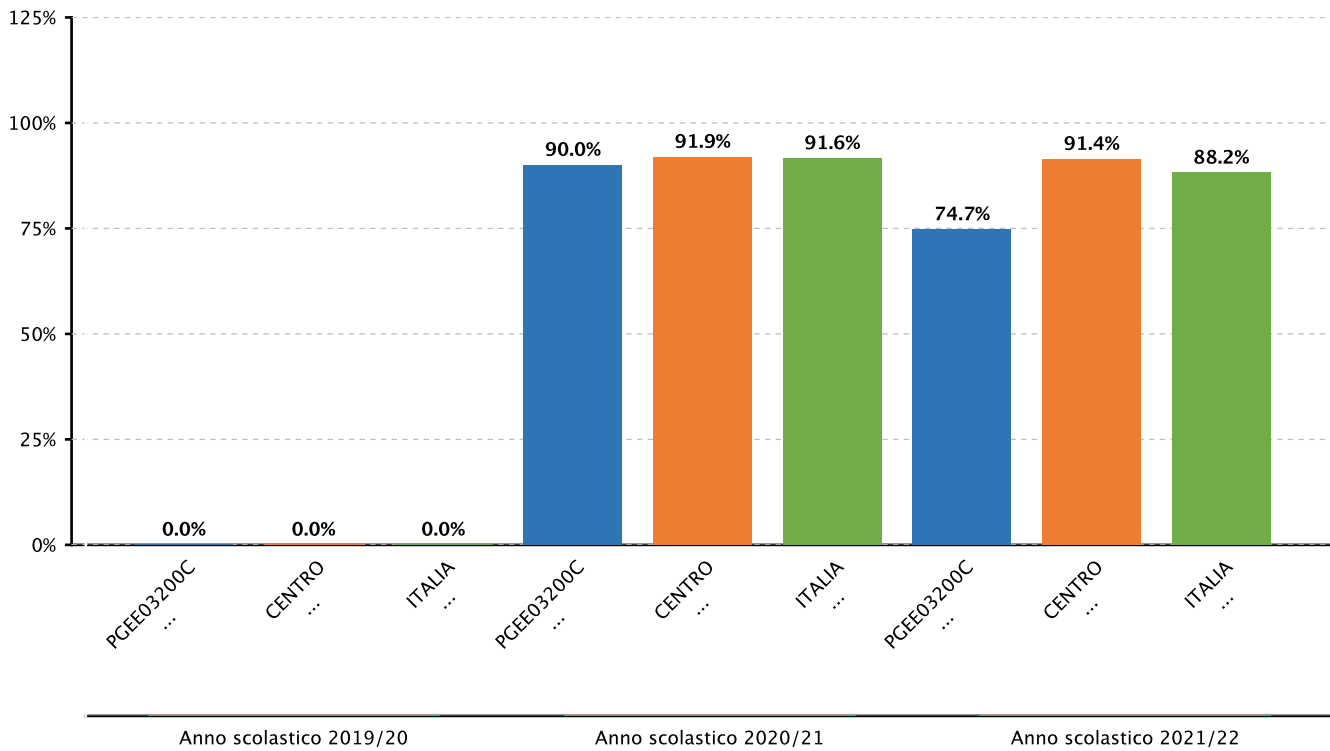


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



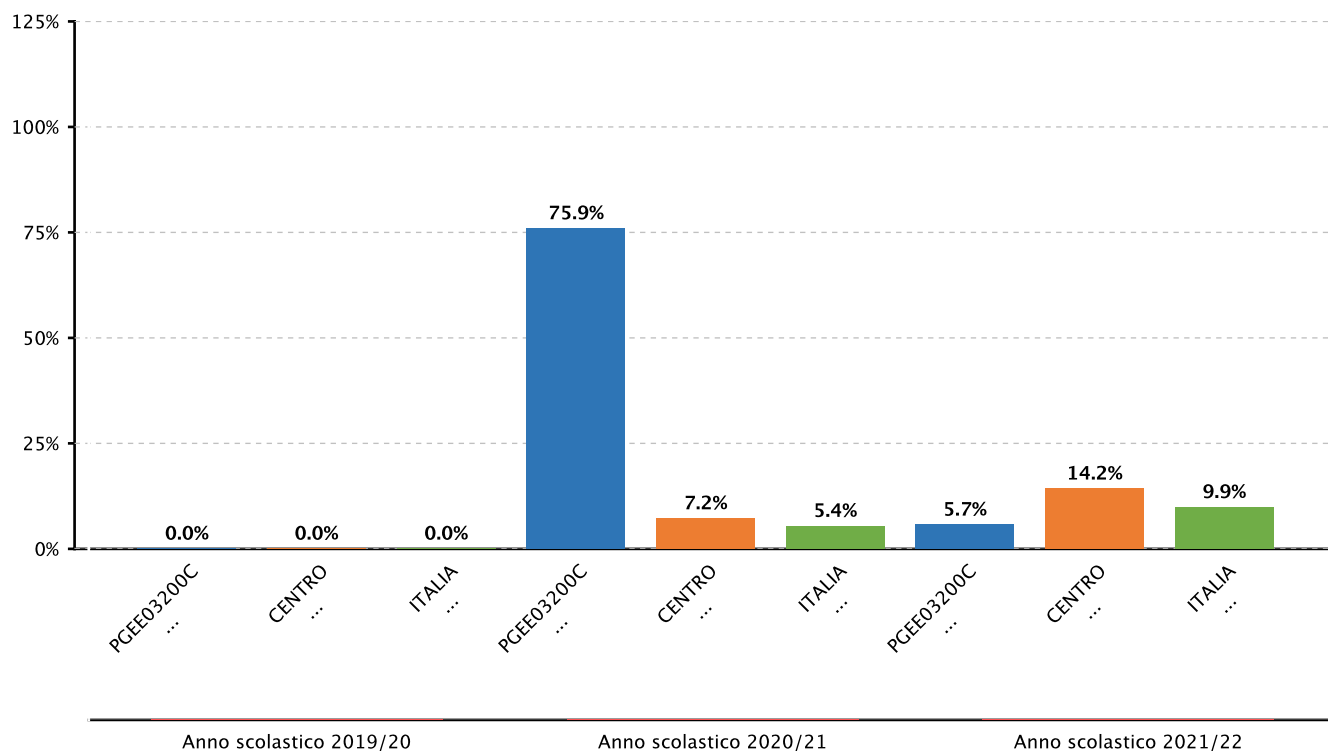


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO -
Fonte INVALSI



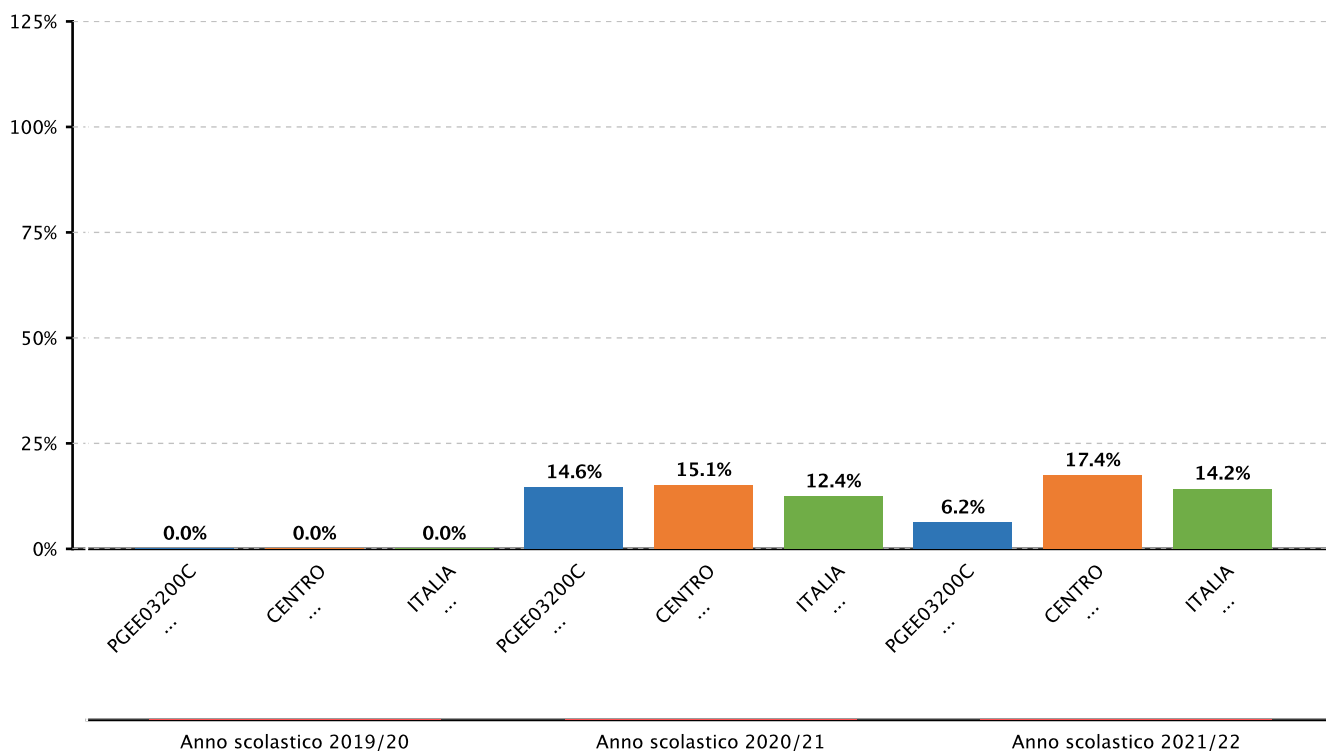


**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - TRA -
Fonte INVALSI**



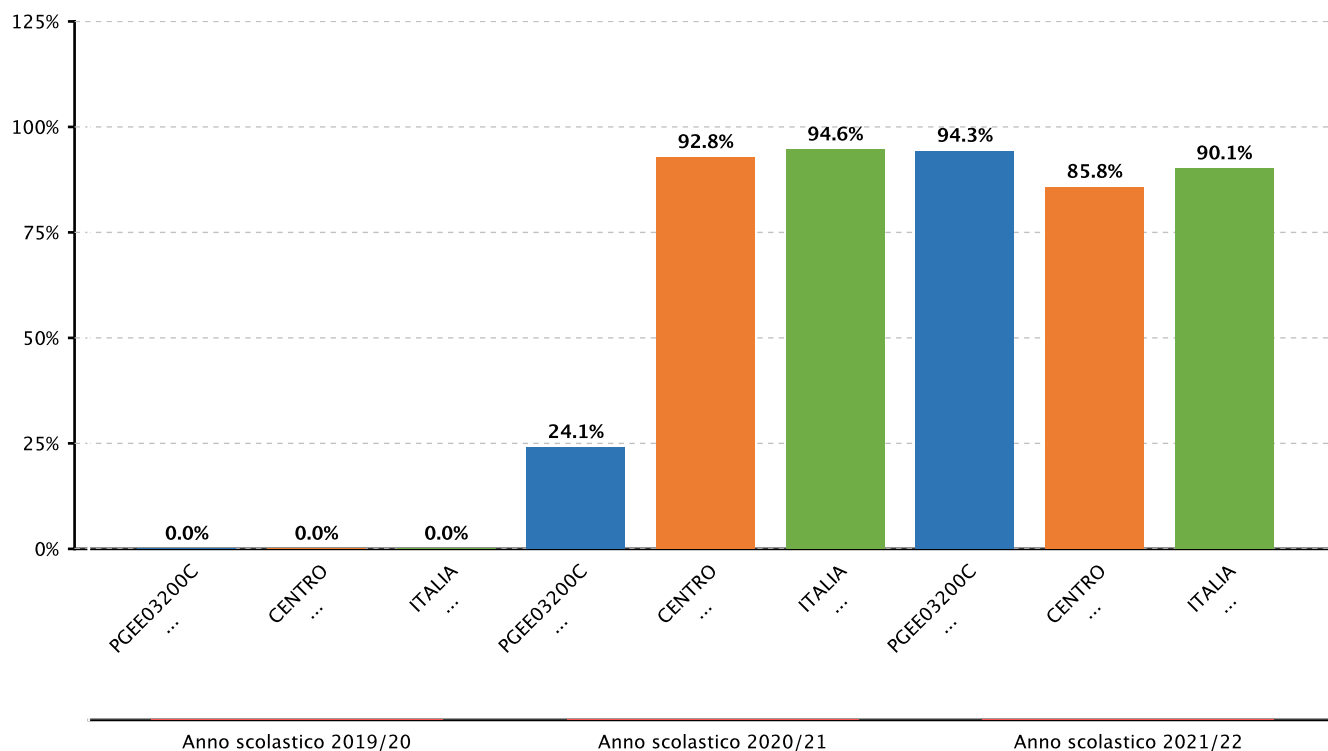


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



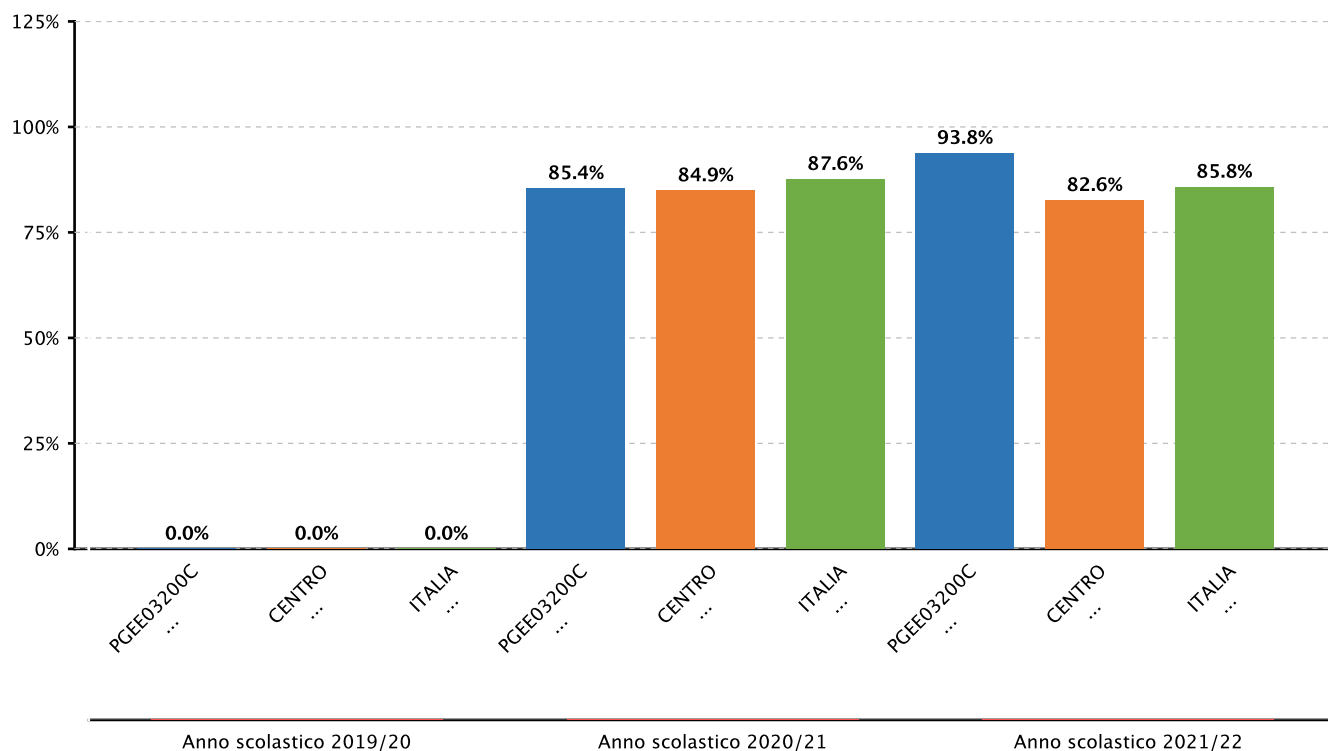


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2020/21		
Intorno la media regionale			Anno scolastico 2021/22		
Sotto la media regionale					



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2020/21 Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

La presenza all'interno della scuola di alunni con etnie diverse ha favorito il dialogo interculturale con iniziative di scambio e di condivisione di tradizioni e usanze. Il tema della pace è stato affrontato in più di una occasione e è stata la scelta a livello di istituto per le attività di materia alternativa alla religione cattolica. L'approfondimento dell'Agenda 2030 ha portato gli alunni a confrontarsi con i temi della povertà, dei diritti dei bambini. A tale proposito sono state individuate come giornate di istituto proprio quella della gentilezza e dell'infanzia producendo lavori e testimoniando questi valori nel quartiere. Le infanzie di tutte i cinque i plessi hanno realizzato uno spettacolo teatrale all'Auditorium san Domenico di Foligno, aperto al pubblico e molto apprezzato. Si è lavorato e si sta lavorando per curare il rispetto dell'ambiente cominciando dalle aule scolastiche e dagli spazi verdi. La partecipazione al PON Edugreen favorirà una cultura della sostenibilità con una didattica laboratoriale delle scienze. Si è costituita una commissione tra infanzia e primaria ed è stato elaborato il curriculum di istituto dell'educazione civica che è stato condiviso nei dipartimenti e nei consigli di interclasse ed intersezione. L'accoglienza nelle classi degli alunni ucraini ha coinvolto in prima persona gli alunni e le loro famiglie in gesti di solidarietà e condivisione.

Risultati raggiunti

Le progettualità e le iniziative che hanno visto come tematica la cittadinanza attiva e l'educazione interculturale e alla pace hanno reso gli alunni soggetti più attivi nel cercare occasioni di condivisione e di conoscenza dell'altro da sé.

Evidenze

Documento allegato

CurricoloEducazioneCivicaufficiale.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

La festa dell'albero, le visite guidate alla scoperta e alla valorizzazione del territorio, la cura degli spazi verdi sono stati un costante riferimento per l'azione didattica, e hanno contribuito a far sì che gli alunni abbiano adottato comportamenti che poi hanno riportato negli ambienti non scolastici, come in famiglia o in altre occasioni e contesti; la collaborazione con l'ente Quintana ha fatto sviluppare progetti di conoscenza delle tradizioni e del folklore della propria città; il progetto lettura e la visita ai diversi musei e biblioteche della città sono una tradizione della scuola che è stata mantenuta e rafforzata. per la legalità importante la collaborazione con la Polizia Municipale che realizza il progetto Va..lentino

Risultati raggiunti

Si è allargata la collaborazione con le associazioni culturali del territorio e la progettazione comune, così come la collaborazione con le fattorie didattiche e le guide turistiche, la collaborazione con la guardia forestale di Sassovivo e i vigili urbani. Gli alunni hanno potuto sperimentare che la salvaguardia del territorio e la valorizzazione dei beni culturali e delle tradizioni del proprio territorio è qualcosa che riguarda da vicino. Essersi resi protagonisti vuol dire apprendere in modo più autonomo e costruirsi come cittadino attivo

Evidenze

Documento allegato

ECOLOGISMO.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

La scuola partecipa ai progetti Frutta nelle scuole e Latte nelle scuole, progetti che intendono proporre uno stile alimentare più sano incentivando il consumo di frutta e prodotti a base di latticini durante la pausa per la merenda, scoraggiando l'uso di altri cibi ipocalorici e non salutari. Per ciò che concerne lo sport a scuola nell'ora di educazione motoria si collabora con il CSI di Foligno con il progetto Fantathlon che prevede la presenza di esperti che coadiuvano le insegnanti. Oltre al CSI la scuola collabora con le altre realtà sportive del territorio per l'avviamento alla pratica sportiva degli alunni. Durante la pandemia si è cercato di non rallentare l'attività fisica degli alunni utilizzando gli spazi esterni della scuola e assicurando l'igienizzazione delle palestre.

Risultati raggiunti

Lo stile di vita sano e l'igiene alimentare sono diventati oggetto di studio oltre che pratica quotidiana; l'attività motoria ha fatto sì che gli alunni non abbiano mai smesso di fare sport anche quando la scuola era l'unica loro possibilità di fare un'attività fisica. Sono aumentate le richieste per avere le ore degli esperti anche con il contributo dei genitori.

A fine anno sarà possibile fare una festa dello sport coinvolgendo anche l'Ente locale per l'utilizzo di spazi attrezzati adiacenti ad un plesso della primaria.

Evidenze

Documento allegato

SEGNATURA_1668257709_comunicazioneorarioinizioprogettoCSI.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

La scuola ha visto un aumento degli studenti NAI pertanto ha rinnovato tutta la documentazione relativa all'accoglienza di questi alunni, ha cercato di facilitare la comunicazione anche con i genitori che spesso non parlano la lingua italiana attraverso mediatori culturali e linguistici. Oltre al referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo si è costituito un gruppo di lavoro che ha fatto formazione sulla piattaforma ELISA e ha costruito progetti per contrastare tali fenomeni; un valido supporto è stato dato dalle equipe di psicologi che stanno collaborando con la scuola e la collaborazione con l'associazione Nel nome del rispetto; collaborazione anche con l'Amministrazione comunale per due annualità di progetti a sostegno degli alunni DSA; collaborazione con il centro DEDICARE per la diagnosi precoce dei disturbi dell'apprendimento; grazie alla referente per l'inclusione sono stati rinnovati i documenti PEI e PDP e si è potuta fare formazione per le docenti di sostegno non specializzate; si è collaborato con la rete di scuole per il progetto I Care proprio per lo studio di una didattica sempre più individualizzata ed inclusiva; riguardo alla parità di genere si è aderito ad un progetto promosso dalla regione Umbria in collaborazione con l'Ente locale; costante e proficuo il rapporto con i servizi sociali per il sostegno alle famiglie con difficoltà anche legate al fenomeno delle separazioni e con la USL Umbria 2 per la realizzazione di GLO e percorsi didattici più efficaci; ci si è dotati di dispositivi e strumentazioni per alunni con difficoltà; si collabora con le associazioni dei genitori per conoscere meglio le singole disabilità e per fare fronte comune nel rendere la scuola sempre più inclusiva.

Risultati raggiunti

La scuola è diventata sempre più inclusiva e questo è dimostrato dal fatto che sono aumentati gli alunni con disabilità nella nostra scuola. La possibilità di fare screening per DSA ha favorito la presa di consapevolezza del problema e la presa in carico di queste problematiche nell'ambito dei singoli consigli di classe; i progetti con il territorio e le collaborazioni hanno costituito un plus valore che ha migliorato i processi di apprendimento anche degli alunni in difficoltà; forme larvate di bullismo sono emerse e si è cercato di contrastarle mettendo in atto strategie operative di recupero delle relazioni tra pari e con gli adulti. Molto ancora da lavorare perché le problematiche sono tante, variegate e di difficile soluzione. I docenti stanno collaborando molto di più e meglio come consiglio di classe e richiedono loro stessi formazione e supporto di esperti.

Evidenze

Documento allegato

SEGNATURA_1669793366_CentriamoL'OBIETTIVO2(Progettoart.9).pdf



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

Il potenziamento delle competenze di base in particolare della lingua italiana per alunni di altre nazionalità è stato un percorso che si è sviluppato durante l'arco del triennio; dapprima si sono sviluppati progetti finanziati con le risorse per le aree a rischio o attraverso convenzioni con agenzie formative specializzate. Il PON Apprendimento e socialità ha offerto una buona occasione per un laboratorio specifico di L2. nell'ordinario delle attività didattiche si cerca di dare supporto agli alunni con difficoltà linguistiche attivando presenze e lavoro in piccoli gruppi.

Risultati raggiunti

Miglioramento dei risultati scolastici, maggiore inclusione nel gruppo classe.

Evidenze

Documento allegato

Contratto-firmatoCIDIS.pdf



Prospettive di sviluppo

Nel triennio 2019-2022 la scuola ha fatto notevoli passi in avanti per ciò che concerne l'innovazione tecnologica e la realizzazione di aule multifunzionali. A fronte di tutto questo gli ambienti di apprendimento sono ancora da migliorare e si cercherà di renderli ancora più adatti ad una didattica laboratoriale, grazie anche ai fondi PNRR. L'incremento dell'organico di diritto dei docenti dell'area comune e del sostegno ha reso maggiormente stabile il corpo docente, c'è ancora molto da lavorare sulla formazione, perché gli ambienti di apprendimento che si realizzeranno e i supporti multimediali già in essere possano rendere la didattica più innovativa e inclusiva.

Si vorrebbe realizzare anche una scuola più aperta dove ci si possa incontrare con i genitori per formarsi e discutere su tematiche della cura psicofisica dei bambini nella fascia d'età degli alunni della nostra scuola, per questo è necessario implementare il supporto di esperti psicologi e pedagogisti. Si devono consolidare i risultati ottenuti, rafforzando i rapporti con le agenzie formative del territorio, per contrastare le povertà educative e i disagi di ordine sociale. È necessario lavorare per diminuire le disuguaglianze che purtroppo la DaD, durante il periodo COVID, ha messo in luce, occorre far recuperare agli alunni lo svantaggio sociale; implementare lo studio delle lingue anche prevedendo progetti di mobilità come l'Erasmus e puntare alle certificazioni linguistiche; collaborare alle reti del territorio per una progettazione più efficace, sviluppare lo studio delle arti e della musica per educare sempre di più al bello e alla valorizzazione di beni artistici e culturali.